

Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2016

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.



Resoconto Intermedio sulla Gestione
Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna
al 31 marzo 2016

SOMMARIO

Composizione Capitale Sociale della Capogruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	3
Consiglio di Amministrazione	4
Collegio Sindacale	5
Società di revisione	5
Relazione sulla Gestione al 31 Marzo 2016	6
Prospetti contabili consolidati al 31 Marzo 2016	34
• Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	35
• Conto Economico consolidato	36
• Conto Economico Complessivo consolidato	37
• Rendiconto finanziario consolidato	38
• Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	39
Note esplicative ai Prospetti contabili consolidati al 31 Marzo 2016	40
Dichiarazione ai sensi dell'art.154 bis del TUF	70

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa
Via Triumvirato, 84 - 40132 Bologna
REA Bologna 268716
Registro Imprese di Bologna, Codice Fiscale e Partita Iva 03145140376
Capitale Sociale Euro 90.250.000,00 interamente versato

Composizione Capitale Sociale della Capogruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa

Sulla base delle risultanze del Libro Soci e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs.58/98, gli azionisti della Società Capogruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa con partecipazione superiore al 5% alla data più aggiornata successiva alla chiusura del trimestre (record date per partecipazione all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2015 tenutasi in data 27 aprile 2016) sono:

DICHIARANTE	% Possesso
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	37,56%
AMBER CAPITAL UK LLP	17,97%
STRATEGIC CAPITAL ADVISORS LIMITED	11,38%
F2I FONDI ITALIANI PER LE INFRASTRUTTURE SGR SPA	9,99%

Al fine della rappresentazione della composizione del Capitale Sociale della Capogruppo vengono considerate:

- Le quote del Dichiarante della partecipazione, ovvero del Soggetto posto al vertice della catena di controllo della partecipazione medesima
- Le quote derivanti dalle comunicazioni rese dagli azionisti ovvero quelle relative a partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 152 del Regolamento Emittenti CONSOB.

Si segnala altresì che tra Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma (collettivamente i "Soci Pubblici") è stato sottoscritto in data 20 maggio 2015 un patto parasociale (il "Patto Parasociale") volto a disciplinare taluni diritti e obblighi in relazione all'assetto proprietario e al governo societario di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.. Tale Patto Parasociale, pubblicato in data 28 luglio 2015, prevede un sindacato di voto e uno di blocco, a cui - alla data di pubblicazione del Patto Parasociale - risultano conferite le azioni corrispondenti alle seguenti percentuali di capitale sociale:

SOCI PUBBLICI	% Capitale Sociale con Sindacato di Voto
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	37,56%
COMUNE DI BOLOGNA	3,88%
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	2,32%
REGIONE EMILIA ROMAGNA	2,04%

CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	0,30%
CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA	0,22%
CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA	0,15%
CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA	0,11%

SOCI PUBBLICI	% Capitale Sociale con Sindacato di Blocco
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	37,56%
COMUNE DI BOLOGNA	3,85%
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	2,30%
REGIONE EMILIA ROMAGNA	2,02%
CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	0,08%
CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA	0,06%
CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA	0,04%
CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA	0,03%

Consiglio di Amministrazione

La composizione del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 20 Maggio 2015 ed in carica al 31 marzo 2016 e fino alla data di approvazione del Bilancio 2015, è la seguente:

Nominativo	Carica
Enrico Postacchini	Presidente
Nazareno Ventola	Amministratore Delegato (*)
Luca Mantecchini	Consigliere (A)
Giada Grandi	Consigliere
Sonia Bonfiglioli	Consigliere (A) (B)
Giorgio Tabellini	Consigliere
Chiara Fornasari	Consigliere (B)
Marco Cammelli	Consigliere (A)
Gianni Lorenzoni	Consigliere (B)

(*) mantiene la carica di Direttore Generale.

Tra le sue deleghe rientra l'incarico di Amministratore Responsabile del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

(A) Componente del Comitato per la Remunerazione (Presidente Marco Cammelli)

(B) Componente del Comitato Controllo e Rischi (Presidente Gianni Lorenzoni)

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, riunitasi il 27 aprile 2016, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica fino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 con la seguente composizione:

Nominativo	Carica
Enrico Postacchini	Presidente
Nazareno Ventola	Amministratore Delegato (*) (**)
Giorgio Tabellini	Consigliere
Sonia Bonfiglioli	Consigliere (A) (B)
Giada Grandi	Consigliere
Luca Mantecchini	Consigliere (A)
Arturo Albano	Consigliere (B)
Gabriele Del Torchio	Consigliere (A)
Laura Pascotto	Consigliere (B)

(*) Amministratore Delegato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2016

(**) mantiene la carica di Direttore Generale.

Tra le sue deleghe rientra l'incarico di Amministratore Responsabile del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

(A) Componente del Comitato per la Remunerazione (Presidente Luca Mantecchini)

(B) Componente del Comitato Controllo e Rischi (Presidente Sonia Bonfiglioli)

Collegio Sindacale

La composizione del Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 Maggio 2013 ed in carica al 31 marzo 2016 e fino alla data di approvazione del Bilancio 2015, è la seguente:

Nominativo	Carica
Pietro Floriddia	Presidente
Carla Gatti	Sindaco effettivo
Massimo Scarafuggi	Sindaco effettivo
Pierleandro Guernelli	Sindaco supplente
Federica Godoli	Sindaco supplente

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, riunitasi il 27 aprile 2016, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, in carica fino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 con la seguente composizione:

Nominativo	Carica
Pietro Floriddia	Presidente
Anna Maria Fellegara	Sindaco effettivo
Matteo Tiezzi	Sindaco effettivo
Carla Gatti	Sindaco supplente
Giovanna Conca	Sindaco supplente

Società di revisione contabile

La Società di revisione contabile nominata dall'Assemblea dei Soci del 20 Maggio 2015 per gli esercizi 2015-2023, è la Reconta Ernst & Young Spa.

Relazione sulla Gestione del Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi Spa di Bologna al 31 Marzo 2016

PREMESSA	8
1 STRATEGIE E RISULTATI.....	11
1.1 IL SETTORE E L'ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO: QUADRO DI SINTESI E POSIZIONAMENTO DELL'AEROPORTO G. MARCONI	11
1.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	12
1.3 ANDAMENTO DEL TITOLO.....	13
2. ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELLA GESTIONE	15
2.1 <i>STRATEGIC BUSINESS UNIT AVIATION</i>	15
2.1.1 <i>STRATEGIC BUSINESS UNIT AVIATION: DATI DI TRAFFICO</i>	15
2.1.2 <i>STRATEGIC BUSINESS UNIT AVIATION: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI</i>	17
2.2 <i>STRATEGIC BUSINESS UNIT NON AVIATION</i>	18
2.2.1 <i>STRATEGIC BUSINESS UNIT NON AVIATION: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI</i>	18
3 ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	20
3.1 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI	20
3.2 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI.....	23
3.3 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	24
3.4 INDICI.....	25
3.5 GLI INVESTIMENTI.....	25
3.6 IL PERSONALE	26
4 ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI NON ECONOMICI	27
4.1 L'AMBIENTE	27
4.2 LA QUALITÀ.....	27
5 IL QUADRO NORMATIVO	28
5.1 IL CONTRATTO DI PROGRAMMA.....	28
5.2 LA REGOLAZIONE TARIFFARIA 2016-2019.....	28
5.3 LA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRIBUTI E SUSSIDI CORRISPOSTI DAGLI AEROPORTI AI VETTORI	28
6 IL CONTENZIOSO.....	29
7 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	29
8 GARANZIE PRESTATE	31
9 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	31

PREMESSA

La presente relazione, a corredo del Bilancio Consolidato del Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna (di seguito anche "Gruppo Aeroporto" o "Aeroporto", o "AdB") per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016, nel presentare l'andamento del Gruppo fornisce indirettamente l'analisi dell'andamento della Capogruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, società concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto di Bologna in base alla Concessione di Gestione Totale n. 98 del 12 luglio 2004 e successivi Atti Aggiuntivi, approvati con Decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2006, per una durata quarantennale decorrente dal 28 dicembre 2004.

Di seguito si espone la struttura del Gruppo al 31 marzo 2016 e una breve descrizione della tipologia e delle attività svolte dalle Società controllate e collegate:



- Tag Bologna Srl (di seguito anche TAG), costituita nel 2001 con avvio dell'attività operativa nel 2008 a seguito del completamento e dell'apertura del Terminal e dell'hangar per l'Aviazione Generale. La società, oltre a gestire tali infrastrutture sullo scalo di Bologna, opera nel settore dell'Aviazione Generale come *handler*;
- Fast Freight Marconi Spa (di seguito anche FFM), costituita nel 2008 da Marconi Handling Srl (ex-controllata, di seguito anche MH), con un capitale sociale di Euro 10 mila successivamente aumentato a Euro 520 mila mediante l'apporto, da parte dell'allora socio unico MH, del ramo d'azienda concernente l'*handling* merce e posta sull'aeroporto di Bologna. La partecipazione totalitaria in FFM è stata acquistata dalla Capogruppo nel 2009;
- Ravenna Terminal Passeggeri Srl (di seguito anche RTP) costituita nel 2009 unitamente ad alcuni soci pubblici e privati del settore crocieristico per lo svolgimento delle attività connesse alla concessione relativa alla gestione del Servizio di Stazione Marittima di Porto Corsini (Ravenna).

I valori presenti nelle tabelle di questa Relazione sulla Gestione sono espressi in migliaia di Euro e nei commenti espressi in milioni di Euro se non diversamente indicato. Si precisa inoltre che, ove non diversamente indicato, la fonte dei dati è il risultato di elaborazioni della Società.

Descrizione del Business

Le attività prestate dai gestori aeroportuali possono essere distinte in *aviation* e *non aviation*. La prima categoria comprende principalmente attività di gestione, manutenzione e sviluppo degli aeroporti, nell'ambito della quale si collocano i controlli di sicurezza e di vigilanza, oltre alla fornitura di servizi aeronautici ai passeggeri e agli utenti e operatori aeroportuali e all'attività di marketing per lo sviluppo del traffico passeggeri e merci. La seconda comprende principalmente attività di sviluppo delle potenzialità immobiliari e commerciali degli aeroporti.

Coerentemente con la tipologia delle attività prestate, il Gruppo gestisce lo scalo attraverso le seguenti *Strategic Business Unit (SBU)*:

- *Strategic Business Unit Aviation*
- *Strategic Business Unit Non Aviation*.

SBU Aviation

Le principali attività prestate nell'ambito della *SBU Aviation* riguardano la gestione e sviluppo delle infrastrutture aeroportuali ed in particolare consistono:

- nella messa a disposizione in efficienza ai clienti e operatori di tutte le infrastrutture, sia *land side* (*terminal*, smistamento bagagli, parcheggi auto, viabilità, magazzini merci) sia *air side* (pista e piazzali aeromobili);
- nella prestazione dei servizi di sicurezza e ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM);
- nell'informativa al pubblico e agli utenti aeroportuali;
- nello svolgimento di attività di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali, finalizzate al rinnovamento o ampliamento delle infrastrutture, ivi inclusi gli impianti e le attrezzature, anche al fine di renderli conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.

Le attività sono remunerate dalle compagnie aeree, dagli operatori aeroportuali e dai passeggeri attraverso il pagamento dei diritti aeroportuali, che possono essere distinti in:

- diritti di imbarco passeggeri: tali diritti sono dovuti per l'utilizzo delle infrastrutture, degli impianti e dei locali d'uso comune necessari per l'imbarco, lo sbarco e l'accoglienza dei passeggeri e vengono calcolati in funzione del numero di passeggeri in partenza, tenendo conto della destinazione UE o extra UE e con riduzioni per i minori;
- diritti di approdo e partenza: questi diritti sono dovuti per tutti gli aeromobili che effettuano atterraggi e decolli e sono calcolati sulla base del peso massimo autorizzato al decollo dell'aeromobile e del settore dell'aviazione a cui appartengono i voli (aviazione commerciale o generale);
- diritti di sosta e ricovero degli aeromobili, calcolati in funzione del tonnellaggio massimo al decollo;
- tasse di imbarco e sbarco merci dovute in funzione del peso delle merci trasportate dagli aeromobili;
- diritti di rifornimento (c.d. *fueling*), dovuti in misura fissa per metro cubo di carburante erogato per il rifornimento degli aeromobili;

Ulteriori fonti di ricavo della *SBU Aviation* sono principalmente:

- corrispettivi per i controlli dei passeggeri in partenza: tali corrispettivi sono dovuti per il servizio di controllo comprensivo di uomini e mezzi a ciò dedicati dal gestore;
- corrispettivi per i controlli di sicurezza dei bagagli da stiva: tali corrispettivi sono dovuti per la remunerazione di attrezzature e personale che si occupa di tali controlli;

- corrispettivi per PRM: che includono i diritti pagati per i servizi ai passeggeri a ridotta mobilità e sono determinati in funzione del numero di passeggeri in partenza (PRM e non);
- corrispettivi dovuti per l'utilizzo di beni a uso esclusivo: che includono i corrispettivi dovuti per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali dedicate ai singoli vettori o operatori (banchi *check-in*, uffici, locali operativi), calcolati in funzione del tempo di utilizzo o dei metri quadri e/o dell'ubicazione e tipologia dei beni concessi;
- corrispettivi dovuti per l'uso di alcune infrastrutture centralizzate: tali corrispettivi riguardano esclusivamente i servizi di scongelamento degli aeromobili - c.d. *de-icing* - calcolati in base ai movimenti degli aeromobili nella stagione invernale;
- corrispettivi collegati alle attività di handling cargo, handling aviazione generale e attività ad essi collegati quali sdoganamento e *fueling*.

SBU Non Aviation

Le principali attività prestate nell'ambito della *SBU non Aviation* riguardano gestione parcheggi, subconcessioni *retail*, pubblicità, servizi ai passeggeri e gestione delle aree immobiliari (*real estate*).

Parcheggi

La gestione diretta dei parcheggi a pagamento dell'aeroporto di Bologna si sviluppa su circa 5.100 posti auto disponibili, sostanzialmente concentrati in cinque grandi aree di sosta di cui le prime quattro in prossimità del terminal e la quinta collocata a circa 1,5 km dall'aerostazione. La maggiore attrattività registrata dallo scalo negli ultimi anni ha spinto ad entrare nel mercato anche soggetti privati che, nei dintorni dell'aeroporto, hanno creato dei parcheggi in concorrenza collegati con il *terminal* tramite l'utilizzo di navette.

Retail

Il *retail* presso l'aeroporto di Bologna si caratterizza per la presenza di *brand* internazionalmente riconosciuti e legati al territorio. La galleria commerciale si sviluppa su circa 5.800 mq e 43 punti vendita. La recente riqualifica dell'aerostazione ha incrementato la superficie dedicata al *retail* e conseguentemente l'offerta. L'incremento maggiore si è avuto nelle aree destinate ai *duty free* che rappresentano una tra le principali fonti di redditività della *SBU*

Advertising

L' *advertising* è gestito mediante impianti retroilluminati di grande formato sia all'interno che all'esterno dell'aerostazione, ubicati in aree di passaggio in cui è agevole cogliere il messaggio pubblicitario. In talune occasioni vengono sviluppate campagne che prevedono la personalizzazione di particolari zone o di elementi di arredo presenti in aeroporto.

Servizi ai passeggeri

I servizi ai passeggeri comprendono l'offerta di un servizio di *business lounge*, gestita direttamente dalla Capogruppo. La *Marconi Business Lounge* (MBL) è una sala riservata e confortevole, utilizzata per lo più da passeggeri *business* delle principali compagnie di linea europee. Inoltre, attraverso il servizio "You First" i passeggeri "*top flyer*" possono beneficiare di servizi esclusivi sia in fase di partenza che di arrivo quali assistenza per il *check-in* e riconsegna dei bagagli, servizio di facchinaggio e assistenza e imbarco prioritario al cancello.

Tra gli altri servizi offerti ai passeggeri vi è inoltre quello di autonoleggio. L'offerta presente presso l'Aeroporto di Bologna si compone di 10 compagnie rappresentanti un totale di 16 marchi specializzati, che garantiscono la presenza di 488 veicoli a disposizione dello scalo.

Real Estate

Il *real estate* è caratterizzato da due macro aree: la prima relativa ai ricavi da subconcessione di spazi per attività commerciali strettamente legate all'operatività aeronautica, *in primis* quelle dei corrieri espresso e la seconda relativa ai ricavi inerenti subconcessioni di aree e locali per attività di *handling* le cui tariffe sono regolamentate.

La disponibilità complessiva di spazi commerciali in subconcessione è di oltre 90.000 metri quadrati, di cui oltre 70.000 metri quadrati sono relativi a uffici, magazzini, locali per servizi tecnici, hangar e circa 20.000 metri quadrati sono superfici scoperte dedicate al ricovero dei mezzi operativi, movimentazione nelle aree di carico/scarico, aree per mezzi adibiti al servizio di rifornimento carburante degli aeromobili.

1 STRATEGIE E RISULTATI

1.1 IL SETTORE E L'ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO: QUADRO DI SINTESI E POSIZIONAMENTO DELL'AEROPORTO G. MARCONI

Negli ultimi mesi del 2015 si è accentuata la debolezza dell'economia globale e del commercio internazionale, con significative differenze tra aree: negli Stati Uniti l'espansione è proseguita, pur con qualche incertezza; nelle economie emergenti le prospettive rimangono invece fragili e rappresentano il principale elemento di rischio per la crescita e per i mercati finanziari mondiali.

Tra le maggiori economie avanzate non appartenenti all'area dell'euro, nel quarto trimestre del 2015 l'attività economica è cresciuta dell'1,4% negli Stati Uniti del 2,4% nel Regno Unito e si è contratta dell'1,1% in Giappone. Nei principali paesi emergenti invece il quadro congiunturale è rimasto fragile. La recessione si è aggravata in Brasile ed è proseguita in Russia, pur con alcuni segnali di attenuazione. In Cina nel quarto trimestre del 2015 il PIL ha registrato una contrazione del 6,8% rispetto al 2014. Fra i principali paesi emergenti, solo in India il PIL continua a espandersi a ritmi sostenuti.

Le previsioni diffuse dall'FMI in aprile rivedono al ribasso la crescita mondiale; in particolare nel 2016 l'economia mondiale dovrebbe espandersi del 3,2 %, e nel 2017 del 3,5%.

Nel primo trimestre 2016 il prezzo del petrolio ha mostrato un andamento volatile che ha riflesso l'incertezza sulle prospettive della domanda e sulle politiche di offerta dei paesi produttori. In febbraio i prezzi sono scesi ai minimi degli ultimi 13 anni (28 dollari al barile per il WTI). Successivamente i segnali di una flessione della produzione hanno contribuito a sostenere i prezzi del petrolio, riportandoli attorno ai 40 dollari al barile all'inizio di aprile. Per il 2016 ci si attende comunque una crescita molto limitata per effetto di una offerta elevata a fronte di una domanda frenata dal rallentamento delle economie emergenti.

Nell'area dell'euro continua la crescita, ma si sono accentuati i rischi associati all'andamento della domanda estera e all'incertezza della situazione geopolitica. L'inflazione si è attestata su valori vicino allo zero, per effetto dell'andamento del prezzo del petrolio, dei margini ancora ampi di capacità produttiva e occupazionale inutilizzati.

Nel quarto trimestre del 2015 il PIL dell'area dell'euro è cresciuto allo stesso ritmo del terzo (+0,3% sul periodo precedente) grazie all'effetto positivo della domanda interna, sospinta in particolare dall'accelerazione degli investimenti, dai consumi pubblici e dall'aumento della spesa delle famiglie. L'interscambio con l'estero ha contribuito negativamente alla crescita del PIL a causa di un incremento delle esportazioni più contenuto rispetto a quello delle importazioni. Per il primo trimestre del 2016 ci si attende una lieve accelerazione dell'economia dell'area euro rispetto al trimestre precedente.

In Italia nell'ultimo trimestre del 2015 è proseguita, anche se a ritmi più contenuti, la ripresa grazie al consolidamento dei consumi e all'accelerazione degli investimenti. Per il primo trimestre del 2016 si prevede una crescita ancora moderata, ma lievemente superiore rispetto ai tre mesi precedenti. In particolare ci si attende una crescita del PIL italiano compresa l'1,0% e l'1,2%. (Fonte: *Bollettino Economico, Banca d'Italia, Aprile 2016*).

In questo quadro dell'economia, il traffico passeggeri mondiale ha registrato una crescita del 7,0% nei primi tre mesi del 2016 confermando un trend positivo per il trasporto aereo, mentre il traffico merci presenta una contrazione del 2,1% per effetto, prevalentemente, di una riduzione dei volumi movimentati in America e nell'area Asia-Pacifico.

In Europa il traffico passeggeri è cresciuto del 5,4% (Fonte: *IATA, Air Passenger Market Analysis, Marzo 2016*) nel periodo gennaio-marzo 2016 dimostrando buone *performance*, nonostante l'impatto derivante dagli attacchi terroristici di Bruxelles. L'andamento del traffico merci, invece, rimane modesto (+0,6% rispetto al primo trimestre 2015) indicando il permanere di una fase di crescita rallentata per il continente (*Air Freight Market Analysis, Marzo 2016*).

Il mercato Italiano nello stesso periodo, ha fatto registrare una crescita del traffico passeggeri del 6,6% (Fonte: *Assaeroporti, Marzo 2016*). L'Aeroporto di Bologna ha evidenziato, nel periodo gennaio-marzo 2016, una crescita del 16,0%.

1.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Nel 2016 il Gruppo sta operando per dare esecuzione agli obiettivi del Piano Strategico alla base dell'operazione di quotazione in Borsa. Il Piano prevede diverse linee di azione che, tenendo conto del contesto di profonda trasformazione del mercato e delle specifiche caratteristiche delle singole aree di business, hanno come obiettivi:

Sviluppo incrementale del network di destinazioni e dei volumi di traffico.

Mantenimento della composizione attuale dell'offerta di voli e di tipologia di compagnie operanti sull'Aeroporto, con un sostanziale equilibrio tra componente *low-cost* e componente *legacy*.

In questa ottica la Società punta a mantenere un'offerta di voli variegata e funzionale ai diversi segmenti di utenza attraverso un incremento del numero di vettori operanti sull'Aeroporto, continuando a mantenere al contempo una marginalità positiva anche sul traffico incrementale che potrà essere generato. Nell'ambito dello sviluppo del traffico, la Società opererà per incrementare le rotte anche attraverso l'introduzione di nuove tratte verso Est, l'aumento delle frequenze dei voli verso destinazioni già operate e un aumento del tonnellaggio degli aeromobili che operano sull'Aeroporto conseguente alla possibile introduzione di destinazioni a lungo raggio e al possibile raggiungimento di livelli di *load factor* che potrebbero rendere necessario l'utilizzo di aeromobili più grandi da parte dei vettori.

Sviluppo infrastrutturale

Funzionale allo sviluppo del business del Gruppo è la realizzazione degli investimenti previsti nel Master Plan e nel contratto di programma in fase di definizione, con una strategia che prevede un utilizzo efficiente della capacità delle infrastrutture già presenti ed una realizzazione modulare di nuovi investimenti al fine di raccordare la capacità delle infrastrutture con lo sviluppo del traffico atteso. Inoltre la Società intende realizzare nuovi spazi commerciali per potenziare l'offerta a disposizione del passeggero.

Sviluppo del business Non Aviation

Potenziamento del business *non aviation* attraverso la valorizzazione dell'offerta commerciale e attraverso lo sviluppo di attività di marketing finalizzate a soddisfare le molteplici esigenze espresse dai passeggeri.

Incremento dell'efficienza operativa e della qualità del servizio

Nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo, il Gruppo ha avviato nel 2014 un processo di ottimizzazione dei principali processi operativi per creare una struttura adeguata a fronteggiare dinamiche competitive e di settore sempre più sfidanti. In quest'ottica il Gruppo si è orientato verso la ricerca di una maggiore funzionalità ed efficienza valutando altresì la potenziale internalizzazione dei servizi e il risparmio di costi.

Il Gruppo pone inoltre attenzione a garantire un continuo miglioramento dei servizi offerti agli utenti aeroportuali nelle aree di business in cui opera il Gruppo, direttamente ed indirettamente, garantendo al contempo sempre più elevati standard di sicurezza, qualità e rispetto dell'ambiente.

Con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e di fidelizzare il cliente, il Gruppo ritiene importante l'implementazione di sistemi tecnologici che permettano di incrementare l'interazione con i passeggeri e di ottimizzarne l'esperienza di viaggio in Aeroporto.

1.3 ANDAMENTO DEL TITOLO

Il 14 Luglio 2015 hanno avuto avvio le negoziazioni del titolo AdB sul mercato telematico azionario MTA, Segmento Star della Borsa di Milano.

Si riportano di seguito:

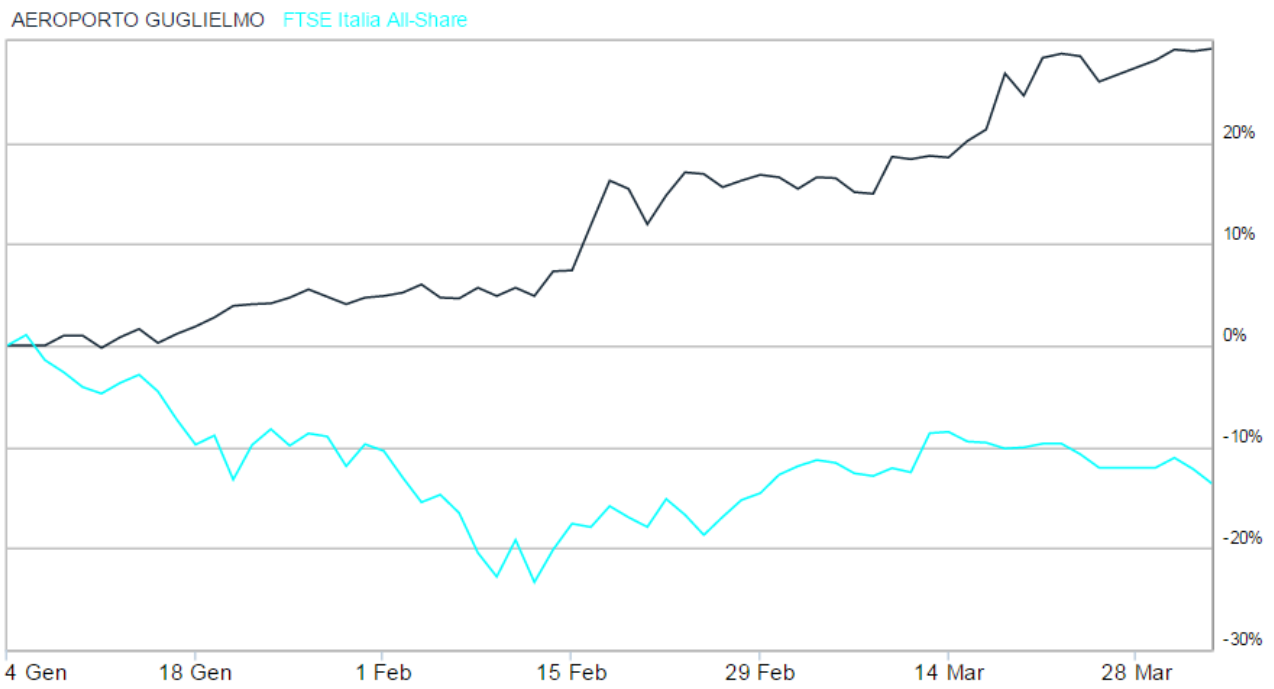
- l'andamento del titolo a partire dall'1 gennaio 2016 fino al 31 marzo 2016;
- il confronto tra le quotazioni del titolo e le variazioni dell' indice FTSE Italia All-Share.

Alla data del 31 marzo 2016 si riscontra una quotazione ufficiale pari ad Euro 7,93 per azione, che porta a tale data la capitalizzazione di Borsa del Gruppo AdB a circa 286 milioni di Euro.

Andamento titolo AdB (01/01/2016-31/03/2016)



Andamento titolo AdB e FTSE Italia All-Share (01/01/2016-31/03/2016)



2. ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 STRATEGIC BUSINESS UNIT AVIATION

2.1.1 STRATEGIC BUSINESS UNIT AVIATION: DATI DI TRAFFICO

Il primo trimestre del 2016 è stato contraddistinto da una importante crescita del traffico in tutte le sue componenti. In particolare, i primi 3 mesi dell'anno hanno fatto registrare 1.567.475 **passengeri**, compresi i transiti e l'Aviazione Generale, in crescita del 16,0% rispetto allo stesso periodo del 2015. Parallelamente sono aumentati i **movimenti** (14.989, +9,3%) ed il **tonnellaggio** (966.827, +18,8%). A questo andamento fortemente positivo hanno contribuito l'introduzione di nuove destinazioni, il potenziamento di rotte già presenti e l'utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni, in particolar modo nel traffico di linea. Il *load factor* medio (75,1%) risulta sostanzialmente invariato rispetto al primo trimestre 2015 (75,0%) per effetto di una crescita del traffico passeggeri in linea con l'aumento dei posti offerti.

Relativamente al **traffico merci**, nel primo trimestre 2016 si registra un traffico cargo pari a 11.512.870 Kg, con un incremento del 19,3% rispetto al 2015. Tale aumento è imputabile principalmente alla componente di traffico via aerea, che presenta una crescita del 27,9%, a fronte di una contrazione della componente via superficie, che presenta un decremento del 5,7% rispetto allo stesso periodo del 2015. A determinare lo sviluppo del traffico merci via aerea sono tutte le componenti di traffico, ma in particolare il traffico combi che ha registrato un incremento di circa 1,3 milioni di kg, in prevalenza grazie all'avvio delle operazioni del volo Emirates e alla contemporanea tenuta degli altri vettori presenti nello scalo.

	Gennaio – Marzo 2016	Gennaio – Marzo 2015	Var %
Passeggeri	1.567.475	1.351.793	16,0%
Movimenti	14.989	13.711	9,3%
Tonnellaggio	966.827	813.923	18,8%
Merce via aerea	9.193.966	7.190.077	27,9%
Merce via superficie	2.318.904	2.459.658	-5,7%

Dati comprensivi di Aviazione Generale e transiti

Analizzando le singole componenti di traffico, la crescita è da ricondurre allo sviluppo sia del traffico di linea che del traffico *low cost*.

Il traffico di **linea** chiude il primo trimestre del 2016 con un aumento del 10,0% del volume di passeggeri rispetto al 2015, grazie all'ingresso di nuovi vettori strategicamente importanti per lo scalo e al potenziamento delle frequenze verso alcuni hubs da parte delle principali compagnie aeree internazionali. In particolare si segnala l'introduzione del volo giornaliero di Emirates per Dubai (non presente nel primo trimestre del 2015), l'aumento di frequenze di Aeroflot verso Mosca (4 voli settimanali aggiuntivi oltre al volo giornaliero), di CSA verso Praga (da 4 voli settimanali ad un volo giornaliero), di Pegasus verso Istanbul SAW (da 5 a 6 frequenze settimanali) e di Blue Panorama verso Tirana (da 4 a 5 frequenze settimanali).

Prosegue poi il forte e costante investimento dei principali vettori **low cost** sullo scalo grazie ad un continuo potenziamento delle operazioni da parte di Ryanair e di Wizzair. Si evidenzia al contrario un ridimensionamento della presenza di Easyjet che, a gennaio, ha sospeso le operazioni su Amburgo e Ginevra (iniziate nella Summer 2015) e su Parigi CDG, nonostante le ottime *performance* su queste tratte. Queste cancellazioni sono frutto della strategia del vettore che punta a concentrare le operazioni sulle

proprie basi di Venezia e Malpensa, ridimensionando nel contempo la propria presenza su Bologna e Fiumicino.

Prosegue, invece, il trend negativo del segmento **charter**, che non presenta segnali di ripresa. La nota congiuntura politica e gli attacchi terroristici hanno ridotto fortemente il traffico *leisure* sia verso la Tunisia che l'Egitto.

Composizione traffico passeggeri	Gennaio - Marzo 2016	% sul totale	Gennaio - Marzo 2015	% sul totale	Var %
Linea	636.570	40,6%	578.850	42,8%	10,0%
Low cost	922.055	58,8%	744.892	55,1%	23,8%
Charter	3.800	0,3%	22.007	1,6%	-82,7%
Transiti	3.503	0,2%	4.257	0,3%	-17,7%
Totale Aviazione Commerciale	1.565.928	99,9%	1.350.006	99,9%	16,0%
Aviazione Generale	1.547	0,1%	1.787	0,1%	-13,4%
Totale complessivo	1.567.475	100,0%	1.351.793	100,0%	16,0%

Si conferma sempre di più la vocazione internazionale dello scalo di Bologna, infatti i passeggeri internazionali rappresentano nel primo trimestre 2016 il 74,3% del totale (73,0% nel 2015). Si segnala inoltre una ripresa del traffico domestico che ha fatto registrare una crescita del 10,7% rispetto al 2015. A questa inversione di tendenza ha contribuito l'introduzione da parte di Ryanair del collegamento giornaliero per Cagliari.

Per quanto concerne le tratte operate, Parigi CDG perde la prima posizione per numero di passeggeri a favore di Madrid. Seguono Palermo, Catania, Francoforte, Roma, Londra STN, Barcellona, e Londra LHR. Tra le prime 10 rotte è entrata Dubai.

Le principali destinazioni servite confermano la solidità del mix di traffico poichè rappresentano allo stesso tempo *hub* di compagnie aeree tradizionali e destinazioni *point to point* dei vettori *low cost*.

Principali tratte per traffico passeggeri	Gennaio-Marzo 2016	Gennaio-Marzo 2015	Var % 2016/2015
Madrid	71.216	61.885	15,1%
Parigi CDG	69.592	75.860	-8,3%
Palermo	68.870	64.317	7,1%
Catania	64.139	62.331	2,9%
Francoforte	63.881	59.775	6,9%
Roma FCO	57.839	60.042	-3,7%
Londra STN	55.640	44.326	25,5%
Barcellona	54.635	49.871	9,6%
Londra LHR	51.527	54.763	-5,9%
Dubai	50.423	-	-
Amsterdam	42.962	38.256	12,3%
Bucharest OTP	42.789	22.112	93,5%
Bari	41.645	39.249	6,1%
Istanbul	40.438	42.792	-5,5%

Principali tratte per traffico passeggeri	Gennaio-Marzo 2016	Gennaio-Marzo 2015	Var % 2016/2015
Brindisi	38.708	35.400	9,3%
Monaco	36.861	42.029	-12,3%
Cagliari	35.509	12.919	174,9%
Casablanca	34.167	33.680	1,4%
Lamezia	32.327	30.115	7,3%
Valencia	32.184	30.647	5,0%

*traffico passeggeri linea+low cost, escluso charter, transiti e aviazione generale

2.1.2 STRATEGIC BUSINESS UNIT AVIATION: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione %
Ricavi da Passeggeri	9.653	8.069	19,6%
Ricavi da Vettori	4.736	3.783	25,2%
Ricavi da Operatori aeroportuali	607	678	-10,5%
Incentivi al traffico	(5.698)	(4.253)	34,0%
Ricavi per Servizi di Costruzione	1.132	197	474,6%
Altri Ricavi	315	352	-10,5%
Totale Ricavi SBU AVIATION	10.745	8.826	21,7%

I ricavi del Gruppo attribuibili alla *Strategic Business Unit Aviation* sono rappresentati dai corrispettivi pagati dagli utenti (passeggeri e vettori) e dagli operatori aeroportuali per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi forniti in esclusiva dal Gruppo per l'atterraggio, il decollo, l'illuminazione e il parcheggio degli aeromobili, le operazioni relative ai passeggeri e le merci nonché per l'utilizzo delle infrastrutture centralizzate e dei beni di uso esclusivo.

I Diritti Aeroportuali, in considerazione della natura di pubblica utilità dei servizi aeroportuali, sono oggetto di regolamentazione, anche sulla base di norme comunitarie. La previgente disciplina prevedeva che gli stessi fossero stabiliti, per ciascun aeroporto, dai contratti di programma conclusi tra i singoli gestori aeroportuali e l'ENAC. La nuova normativa ed i provvedimenti attuativi – ivi inclusi i Modelli approvati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti – dispone, invece, che le modifiche apportate al sistema o all'ammontare dei diritti aeroportuali siano effettuate con il consenso del gestore aeroportuale da un lato e degli utenti dell'aeroporto dall'altro.

L'incremento dei ricavi del primo trimestre 2016 rispetto al 2015 è dovuto all'effetto combinato dell'aumento del traffico e dell'adeguamento tariffario in vigore dal 1° gennaio 2016.

Nel complesso i ricavi del Gruppo attribuibili alla *Strategic Business Unit Aviation* registrano un incremento del 21,7%. In particolare per le singole voci si rileva quanto segue:

- Ricavi da Passeggeri (+19,6%): i ricavi da passeggeri crescono in misura superiore all'aumento del traffico passeggeri (16%) per effetto dell'aggiornamento tariffario;
- Ricavi da Vettori (+25,2%): l'aumento dei ricavi è superiore all'incremento del tonnellaggio (driver principale di questa tipologia di ricavi) per l'adeguamento tariffario;
- Ricavi da Operatori Aeroportuali: la diminuzione (-10,5%) è dovuta, in prevalenza, ai minori ricavi per servizio carburante dell'Aviazione Generale legati ad una diminuzione del prezzo del carburante e a minori rifornimenti;

- Incentivi: l'incremento del 34% di questa voce rispetto al 2015 è da mettere in relazione alla crescita del traffico;
- Ricavi per Servizi di Costruzione: l'aumento è da collegare ai maggiori investimenti rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

2.2 STRATEGIC BUSINESS UNIT NON AVIATION

2.2.1 STRATEGIC BUSINESS UNIT NON AVIATION: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione %
Retail e Advertising	2.603	2.351	10,7%
Parcheggi	3.044	2.559	19,0%
Real Estate	597	546	9,3%
Servizi ai passeggeri	1.026	912	12,5%
Altri Ricavi	496	473	4,9%
Ricavi per Servizi di Costruzione	34	46	-26,1%
Totale Ricavi SBU NON AVIATION	7.800	6.887	13,3%

Il totale dei ricavi della *business unit non aviation* registra nel periodo un incremento pari al 13,3%, con tutte le principali voci di ricavo in aumento.

Si espone di seguito l'andamento delle singole aree di questa *business unit*.

Retail e Advertising

Il confronto con il 2015 mostra un incremento del 10,7%, derivante da entrambe le componenti.

L'*advertising* cresce per l'interruzione, avvenuta nel corso del mese di febbraio 2015, del contratto di subconcessione con il precedente operatore e la conseguente mancanza di vendita dei relativi spazi pubblicitari fino all'ingresso del nuovo subconcessionario, avvenuto a fine aprile 2015.

Il *retail* si incrementa grazie al miglioramento del posizionamento delle attività rispetto alle tipologie prevalenti di passeggero. In tale ambito si segnalano la buona prestazione del comparto Food & Beverage e il buon andamento del Duty Free a seguito del maggior numero di passeggeri transitati dallo scalo di Bologna.

Parcheggi

Nel primo trimestre 2016 i ricavi dei parcheggi ed accessi viari hanno registrato una crescita del 19% verso lo stesso periodo dello scorso anno, superiore all'incremento del traffico passeggeri, con un aumento dell'indice €/pax da € 1,90 a € 1,95.

Il positivo andamento è riconducibile principalmente alla crescita del traffico, ma anche alla penalizzazione dell'offerta nel primo trimestre 2015 a causa dei lavori per la nuova viabilità, conclusasi nella seconda metà del mese di marzo.

Alla crescita ha contribuito l'apprezzamento da parte dei clienti di servizi quali:

- ✓ Telepass – con un sempre crescente numero di passeggeri che gradisce utilizzare questo device
- ✓ Tariffa weekend – proposta al fine di valorizzare l'offerta in questi giorni della settimana
- ✓ Vendita e prenotazione del posto auto attraverso il sito web.

Real Estate

L'incremento del 9,3% rispetto al 2015 è dovuto principalmente all'ingresso, nell'ultimo bimestre del 2015, di una nuova compagnia aerea con conseguente richiesta di spazi.

Servizi ai passeggeri

I servizi ai passeggeri sono costituiti prevalentemente da servizi *premium (lounge e servizi accessori)* e autonoleggi, di cui si espone di seguito l'andamento.

Servizi premium

Nel primo trimestre del 2016 si registra un aumento degli accessi alla MBL e dei ricavi verso lo stesso periodo del 2015.

Tale risultato deriva dalle buone *performance* dei vettori, da contratti con *partner "non aviation"* e dalla fidelizzazione di aziende private grazie a tariffe ad hoc legate all'acquisto di *carney* di accessi.

Gli acquisti *e-commerce* sono in netta crescita rispetto allo scorso anno, grazie anche alle politiche di *cross selling* attivate con l'area parcheggi.

Subconcessione autonoleggiatori

Si conferma anche nel primo trimestre 2016 il trend di crescita già registrato nel corso di tutto lo scorso anno grazie anche all'aumento dei passeggeri in arrivo molti dei quali richiedono questa tipologia di servizio.

3 ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

3.1 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione	Variazione %
Ricavi per servizi aeronautici	9.353	8.330	1.023	12,3%
Ricavi per servizi non aeronautici	7.863	6.892	971	14,1%
Ricavi per servizi di costruzione	1.166	241	925	383,8%
Altri ricavi e proventi della gestione	163	250	(87)	-34,8%
Ricavi	18.545	15.713	2.832	18,0%
Materiali di consumo e merci	(336)	(476)	140	-29,4%
Costi per servizi	(4.333)	(4.709)	376	-8,0%
Costi per servizi di costruzione	(1.110)	(230)	(880)	382,6%
Canoni, noleggi e altri costi	(1.567)	(1.318)	(249)	18,9%
Oneri diversi di gestione	(689)	(785)	96	-12,2%
Costo del personale	(6.259)	(5.843)	(416)	7,1%
Costi	(14.294)	(13.361)	(933)	7,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.251	2.352	1.899	80,7%
Ammortamento diritti di concessione	(1.304)	(1.287)	(17)	1,3%
Ammortamento altre attività immateriali	(117)	(110)	(7)	6,4%
Ammortamento attività materiali	(397)	(351)	(46)	13,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.818)	(1.748)	(70)	4,0%
Accantonamento rischi su crediti	(37)	(117)	80	-68,4%
Accant. fondo rinnovo infr. aeroportuali	(453)	(532)	79	-14,8%
Accantonamento ad altri fondi rischi e oneri	3	(50)	53	-106,0%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(487)	(699)	212	-30,3%
Totale Costi	(16.599)	(15.808)	(791)	5,0%
Risultato operativo (EBIT)	1.946	(95)	2.041	n.s.
Proventi finanziari	64	45	19	42,2%
Oneri finanziari	(412)	(357)	(55)	15,4%
Risultato ante imposte	1.598	(407)	2.005	n.s.
Imposte dell'esercizio	(438)	94	(532)	n.s.
Utile (perdita) d'esercizio	1.160	(313)	1.473	n.s.
Utile (perdita) di terzi	(23)	1	(24)	n.s.
Utile (perdita) di gruppo	1.183	(314)	1.497	n.s.

(*)Per "Margine Operativo Lordo (EBITDA)" si intende un indicatore alternativo di performance utilizzato dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento gestionale. L'EBITDA, non è una misura definita dai principi contabili internazionali o altri principi contabili, e può non tenere conto dei requisiti disposti dai principi contabili internazionali o altri principi contabili in termini di rilevazione, valutazione e presentazione, pertanto non deve essere considerata come misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere a questi comparabile.

I primi tre mesi del 2016 si chiudono con un utile che si attesta a **1,2 milioni di Euro** contro la perdita di 300 mila Euro del primo trimestre 2015, sostanzialmente guidato dall'incremento di traffico pari

complessivamente al 16%, dall'aggiornamento tariffario non presente nel primo trimestre del 2015 e dall'assenza di costi legati alle condizioni climatiche del febbraio dello scorso anno.

Dal punto di vista della gestione caratteristica, i **ricavi**, complessivamente crescono del 18% rispetto al 2015 ed in particolare:

- i **ricavi per servizi aeronautici** crescono del 12,3% per effetto dei maggiori volumi gestiti e delle nuove tariffe;
- i **ricavi per servizi non aeronautici** crescono del 14,1% per il buon andamento di tutte le componenti di questa categoria, come illustrato nella relativa sezione;
- i **ricavi per servizi di costruzione** sono in crescita in relazione ai maggiori investimenti realizzati nel periodo rispetto al periodo precedente;
- gli **altri ricavi e proventi della gestione** decrescono del 34,8% per effetto dell'assenza, nel primo trimestre 2016, di risarcimenti danni incidenti sull'analogo periodo del 2015.

I **costi** del periodo crescono complessivamente del 7%.

Analizzando nel dettaglio:

- ✓ i **costi dei materiali di consumo e merci** registrano una riduzione sul 2015 (-29,4%) dovuta ai minori acquisti di carburante Avio ed alle buone condizioni meteorologiche che hanno determinato bassi consumi di liquido de-icing;
- ✓ i costi per **servizi** calano dell'8% rispetto al 2015, con un andamento diverso nelle voci che compongono questa categoria. Da un lato vi sono maggiori costi per:
 - manutenzioni che si incrementano del 18% per l'acquisto di pezzi di ricambio per autoveicoli operativi e maggiori interventi sui fabbricati e sulla pista;
 - servizio PRM da ricollegare al maggior numero di passeggeri in partenza (+18%);
 - servizi di sicurezza (+11%) per il presidio ai tornelli attivo dal secondo semestre 2015 e per l'aumento del presidio ai varchi secondo le indicazioni ENAC.

D'altro lato si assiste ad una riduzione notevole:

- delle utenze (-31%) riconducibile alla maggiore efficienza, alla presenza dell'autoproduzione di una parte dell'energia elettrica ed alla stagione favorevole;
- delle spese per sgombero neve (-50%) sempre per le condizioni climatiche che, al contrario, nel 2015 erano state caratterizzate da una gravosa nevicata in febbraio;
- dei costi per servizi di raccolta e smistamento bagagli, ancora attivi nel primo trimestre 2015 e non presenti nel 2016 perché internalizzati;
- ✓ per i **costi per servizi di costruzione** si rimanda alla corrispondente voce di ricavo;
- ✓ la crescita del 18,9% sul 2015 della voce **canoni, noleggi e altri costi**, è dovuta principalmente all'aumento del traffico su cui sono calcolati i canoni di concessione aeroportuale e dei servizi di sicurezza; influenza l'incremento della voce anche i maggiori canoni di elaborazione dati per i nuovi investimenti in tecnologia realizzati negli ultimi mesi;
- ✓ gli **oneri diversi di gestione** sono in calo del 12,2% sul 2015 principalmente per minori oneri tributari e voci di costo varie.

Per i commenti sull'andamento del costo del lavoro si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

Per effetto di quanto sopra, complessivamente il periodo gennaio-marzo 2016 mostra una crescita del **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** di circa 1,9 milioni di Euro (+80,7%) rispetto all'analogo periodo del 2015.

Nel complesso i **costi di struttura** si riducono di 0,1 milioni di Euro per effetto della contrazione degli **accantonamenti** (-30,3%) al fondo rischi su crediti e al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali il cui effetto viene mitigato dalla crescita degli **ammortamenti** (4%).

Conseguentemente si determina la rilevante crescita del **Risultato Operativo (EBIT)** che si attesta a 1,9 milioni di Euro rispetto alla perdita di 0,09 milioni del primo trimestre 2015.

Il saldo negativo della **gestione finanziaria** (0,35 milioni di Euro) è sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2015 (0,31 milioni di Euro) pur con una differente composizione che vede maggiori oneri finanziari per la crescita dell'indebitamento del periodo controbilanciati parzialmente dai minori oneri di attualizzazione dei fondi e dai proventi finanziari derivanti dalla maggior liquidità disponibile.

In rilevante crescita (+2 milioni di Euro) il **risultato ante imposte** che si attesta a 1,6 milioni di Euro contro la perdita di 0,4 milioni di Euro del primo trimestre 2015.

Tale aumento comporta un maggior **carico fiscale** rispetto all'analogo periodo del 2015, parzialmente compensato dal beneficio fiscale ACE grazie al conferimento in denaro effettuato nell'ambito del processo di quotazione in Borsa a luglio 2015.

Per effetto di quanto sopra esposto, il **risultato netto** di competenza del Gruppo si attesta a **1,2** milioni di Euro contro la perdita di 0,3 milioni di Euro del primo trimestre 2015.

Nel primo trimestre 2016 l'avanzamento degli investimenti relativi ai diritti di concessione è stato più significativo dello stesso periodo del 2015 e ha comportato il relativo impatto sui risultati economici del periodo così come evidenziato nella tabella seguente che espone i ricavi, i costi ed il margine operativo lordo rettificati rispettivamente dei ricavi, costi e margine per servizi di costruzione.

Visto comunque l'ammontare complessivo dei costi e ricavi per servizi di costruzione rispetto alle altre voci che compongono il MOL rettificato, lo stesso non presenta scostamenti sostanziali rispetto al Margine Operativo Lordo.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione	Variazione %
Ricavi per servizi aeronautici	9.353	8.330	1.023	12,3%
Ricavi per servizi non aeronautici	7.863	6.892	971	14,1%
Altri ricavi e proventi della gestione	163	250	(87)	-34,8%
Ricavi Rettificati	17.379	15.472	1.907	12,3%
Materiali di consumo e merci	(336)	(476)	140	-29,4%
Costi per servizi	(4.333)	(4.709)	376	-8,0%
Canoni, noleggi e altri costi	(1.567)	(1.318)	(249)	18,9%
Oneri diversi di gestione	(689)	(785)	96	-12,2%
Costo del personale	(6.259)	(5.843)	(416)	7,1%
Costi Rettificati	(13.184)	(13.131)	(53)	0,4%
Margine Operativo Lordo Rettificato (EBITDA Rettificato) (**)	4.195	2.341	1.854	79,2%
Ricavi per servizi di costruzione	1.166	241	925	383,8%
Costi per servizi di costruzione	(1.110)	(230)	(880)	382,6%
Margine Servizi di Costruzione	56	11	45	409,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.251	2.352	1.899	80,7%

(**)Per "Margine Operativo Lordo Rettificato (EBITDA Rettificato)" si intende un indicatore alternativo di performance utilizzato dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento gestionale. L'EBITDA, non è una misura definita dai principi contabili internazionali o altri principi contabili, e può non tenere conto dei requisiti disposti dai principi contabili internazionali o altri principi contabili in termini di rilevazione, valutazione e presentazione, pertanto non deve essere considerata come misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere a questi comparabile.

3.2 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

Di seguito si mostra il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2016 a confronto con il 31 dicembre 2015 ed il 31 marzo 2015:

	<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	al 31.03.2015	Variazione 31.03.2016 - 31.12.2015	Variazione 31.03.2016 - 31.03.2015
A	Cassa	25	27	24	(2)	1
B	Altre disponibilità liquide	49.566	50.657	7.902	(1.091)	41.664
C	Titoli detenuti per la negoziazione	2.860	2.838	2.786	22	74
D	Liquidità (A+B+C)	52.451	53.522	10.712	(1.071)	41.739
E	Crediti finanziari correnti	2.261	5.994	1.015	(3.733)	1.246
F	Debiti bancari correnti	(1.298)	(1.110)	(1.020)	(188)	(278)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(7.447)	(9.064)	(6.454)	1.617	(993)
H	Altri debiti finanziari correnti	(2.275)	(1.980)	(1.469)	(295)	(806)
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(11.020)	(12.154)	(8.943)	1.134	(2.077)
J	Posizione finanziaria corrente netta (I-E-D)	43.692	47.362	2.784	(3.670)	40.908
K	Debiti bancari non correnti	(32.358)	(32.728)	(19.258)	370	(13.100)
L	Obbligazioni emesse	0	0	0	0	0
M	Altri debiti non correnti	0	0	0	0	0
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(32.358)	(32.728)	(19.258)	370	(13.100)
O	Posizione finanziaria netta (J+N)	11.334	14.634	(16.474)	(3.300)	27.808

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 31 marzo 2016 è positiva per 11,3 milioni di Euro rispetto ai 14,6 milioni del 31 dicembre 2015 ed all'indebitamento finanziario netto di 16,5 milioni al 31 marzo 2015. Rispetto a quest'ultimo la variazione è dovuta principalmente all'incasso di 28 milioni di Euro al netto dei costi di quotazione derivante dall'operazione di aumento del Capitale Sociale con contestuale quotazione in Borsa della Capogruppo.

Ad accrescere la **liquidità**, sempre rispetto al primo trimestre 2015, si è aggiunto il tiraggio del mutuo per 23 milioni di Euro tra aprile e maggio 2015 mentre, rispetto al 31 dicembre 2015, la diminuzione è dovuta principalmente alla sottoscrizione dello strumento finanziario partecipativo in Marconi Express per 4 milioni di Euro.

Infine, l'**indebitamento** è aumentato rispetto al 31 marzo 2015 per il tiraggio del mutuo suddetto al netto della restituzione delle rate dei finanziamenti in scadenza.

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario consolidato con evidenza dei flussi di cassa generati/assorbiti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento per i periodi in esame:

<i>in migliaia di Euro</i>	al 31.03.2016	al 31.03.2015
Flussi di cassa (generato / assorbito) dalle attività operative netto	3.602	393
Flussi di cassa (generato / assorbito) dell'attività di investimento	(2.702)	2.431
Flussi di cassa (generato / assorbito) dell'attività di finanziamento	(1.993)	(1.919)
Variazione finale di cassa	(1.093)	905

in migliaia di Euro	al 31.03.2016	al 31.03.2015
Disponibilità liquide inizio periodo	50.684	7.021
Variazione finale di cassa	(1.093)	905
Disponibilità liquide fine periodo	49.591	7.926

Il **flusso di cassa generato dalle attività operative** è stato pari a 3,6 milioni di Euro in sensibile miglioramento rispetto al primo trimestre 2015 grazie prevalentemente alla crescita del flusso di cassa prodotto dalla gestione reddituale caratteristica oltre ad un minore assorbimento di cassa da parte del capitale circolante netto.

Il **flusso di cassa dell'attività di investimento** risulta negativo per 2,7 milioni di Euro derivante da:

- 1,5 milioni di Euro di investimenti prevalentemente infrastrutturali;
- 4 milioni per il versamento in fase di sottoscrizione dello strumento finanziario partecipativo in Marconi Express;
- 2,3 milioni di impieghi temporanei di liquidità;

al netto di incassi per circa 5 milioni di Euro derivanti dalla scadenza di impieghi di liquidità a breve.

Infine, il **flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento** è negativo per 2 milioni di Euro per la restituzione delle quote dei mutui e altri debiti bancari scaduti nel periodo.

Conseguentemente, la **variazione finale complessiva di cassa** del trimestre è negativa per 1,1 milioni di Euro.

3.3 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Di seguito la struttura patrimoniale del Gruppo classificata sulla base delle "fonti" e degli "impieghi":

I M P I E G H I	al 31.03.2016	al 31.12.2015	al 31.03.2015	Var. %	Var.%
				31.03.2016 - 31.12.2015	31.03.2016 - 31.03.2015
-Crediti commerciali	13.955	13.777	12.110	1,3%	15,2%
-Crediti tributari	337	476	158	-29,2%	113,3%
- Altri Crediti	8.195	7.354	8.405	11,4%	-2,5%
-Rimanenze di magazzino	434	467	447	-7,1%	-2,9%
Subtotale	22.921	22.074	21.120	3,8%	8,5%
-Debiti commerciali	(12.272)	(13.746)	(13.022)	-10,7%	-5,8%
-Debiti tributari	(1.787)	(1.250)	(3.431)	43%	-47,9%
-Altri debiti	(20.004)	(18.312)	(18.110)	9,2%	10,5%
Subtotale	(34.063)	(33.308)	(34.563)	2,3%	-1,4%
Capitale circolante netto operativo	(11.142)	(11.234)	(13.443)	-0,8%	-17,1%
Immobilizzazioni	170.222	170.536	170.790	-0,2%	-0,3%
-Imposte differite attive	7.469	7.474	7.459	-0,1%	0,1%
-Altre attività non correnti	6.898	1.896	2.395	263,8%	188%
Totale immobilizzazioni	184.589	179.906	180.644	2,6%	2,2%
- Fondi rischi, oneri e TFR	(20.207)	(19.915)	(22.607)	1,5%	-10,6%
- Fondo imposte differite	(2.169)	(2.145)	(2.365)	1,1%	-8,3%
-Altre passività non correnti	(219)	(219)	(168)	0%	30,4%
Subtotale	(22.595)	(22.279)	(25.140)	1,4%	-10,1%
Capitale fisso operativo	161.994	157.627	155.504	2,8%	4,2%
Totale Impieghi	150.853	146.393	142.061	3,0%	6,2%

FONTI	al 31.03.2016	al 31.12.2015	al 31.03.2015	Var. %	Var.%
				31.03.2016 - 31.12.2015	31.03.2016 - 31.03.2015
Posizione finanziaria netta	11.334	14.634	(16.474)	-22,6%	-168,8%
-Capitale Sociale	90.250	90.250	74.000	0%	22,0%
-Riserve	70.263	63.306	51.546	11,0%	36,3%
-Risultato dell'esercizio	1.183	6.957	(314)	n.s.	n.s.
Patrimonio Netto di Gruppo	161.696	160.513	125.232	0,7%	29,1%
-Patrimonio Netto di terzi	491	514	355	-4,5%	38,3%
Totale Patrimonio Netto	162.187	161.027	125.587	0,7%	29,1%
Totale fonti	(150.853)	(146.393)	(142.061)	3,0%	6,2%

La struttura patrimoniale del Gruppo non evidenzia significative variazioni del **capitale circolante netto operativo** al 31 marzo 2016 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015 mentre, rispetto al primo trimestre 2015, si rileva una crescita dei crediti, prevalentemente commerciali, a parità di debiti con conseguente contrazione del capitale circolante netto operativo.

Al 31 marzo 2016 la solidità patrimoniale del Gruppo è rappresentata da un **Patrimonio Netto consolidato** pari a 162,2 milioni di Euro contro i 161 milioni del 31 dicembre 2015 e i 125,6 milioni del primo trimestre 2015; il valore del primo trimestre 2016 tiene conto del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio precedente. L'Assemblea dei Soci della Capogruppo del 27 aprile 2016 ha destinato 6,1 milioni di Euro agli azionisti (0,17 Euro ad azione).

3.4 INDICI

Gli Amministratori hanno ritenuto non significativi, tenuto conto dell'infrannualità, i principali indici economico/patrimoniali del Gruppo al 31 marzo 2016.

3.5 GLI INVESTIMENTI

L'ammontare complessivo degli investimenti realizzati al 31 marzo 2016 è pari a 1,5 milioni di Euro di cui 0,77 milioni per investimenti legati all'esecuzione del Masterplan e quindi principalmente alle infrastrutture ed il rimanente per investimenti destinati all'operatività aeroportuale.

Di seguito si illustra lo stato di avanzamento dei principali investimenti di Masterplan:

- Nuovo Molo partenze e interventi sul terminal esistente: è stata avviata la progettazione preliminare per l'ampliamento del Terminal;
- Riqualfica piazzale Aeroclub: è stata completata la realizzazione delle opere relative al collegamento tra via di rullaggio e piazzale (racordi) e all'installazione di AVL (Aiuti Visivi Luminosi);
- Pontili di imbarco: sono stati completati le opere civili relative ai pontili B e C, sono invece in fase di ultimazione le opere impiantistiche;
- Sistemazione Viabilità III Lotto: è stata completata la realizzazione della viabilità ciclo-pedonale che collegherà l'ingresso dell'aeroporto al Terminal e ai parcheggi P3, Express e Staff.

Per quanto attiene agli altri investimenti destinati all'operatività aeroportuale, si evidenziano una serie di interventi finalizzati al miglioramento del servizio offerto ai passeggeri (installazione di mini totem informativi presso i controlli di sicurezza, nuovi impianti pubblicitari digitali, nuovi servizi igienici).

Fondo di Rinnovo

L'ammontare complessivo delle realizzazioni registrate nel fondo di rinnovo nel primo trimestre 2016 è pari a 0,2 milioni di Euro.

3.6 IL PERSONALE

Composizione dell'Organico

	31.03.2016	31.03.2015	Variazione	Variazione %
Organico medio Equivalenti Full Time	430	401	29	7%
Dirigenti	10	10	0	0%
Quadri	30	28	2	7%
Impiegati	296	280	16	6%
Operai	94	83	11	13%

	31.03.2016	31.03.2015	Variazione	Variazione %
Organico medio	465	431	34	8%
Dirigenti	10	10	0	0%
Quadri	30	28	2	7%
Impiegati	328	307	21	7%
Operai	97	86	11	13%

Fonte: Elaborazione della Società

L'incremento di organico di 29 equivalenti full-time rispetto al 2015 è dovuto prevalentemente:

- ✓ al processo di internalizzazione di alcuni servizi (servizio informazioni ai passeggeri, assistenza ai PRM (Passeggeri a Ridotta Mobilità), recupero carrelli, gestione bagagli rush, codifica manuale bagagli in area BHS, lavaggio mezzi);
- ✓ all'assunzione di risorse destinate ad attività particolarmente sensibili all'aumento di traffico quali su tutti la security e il servizio PRM;
- ✓ al potenziamento di alcune aree aziendali.

Il costo

	31.03.2016	31.03.2015	Variazione	Variazione %
Costo del Lavoro	6.259	5.843	416	7,1%

Fonte: Elaborazione della Società

L'aumento del costo del lavoro del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2015 deriva principalmente dall'incremento di organico sopra descritto e dall'applicazione della penultima tranche del nuovo Contratto Collettivo Nazionale (a partire da luglio 2015).

La formazione del personale

La formazione del primo trimestre 2016 è stata caratterizzata da corsi di aggiornamento normativo specifico delle diverse aree, dalla formazione obbligatoria che ha coinvolto il Servizio Prevenzione e Protezione a quella dell'area Security. A queste tematiche si aggiunge la formazione riguardante il tema del "Train the trainer" per l'erogazione del corso PRM (Passeggeri a Ridotta Mobilità) obbligatorio in virtù della nuova circolare ENAC Gen02.

Piano welfare

I dipendenti, al secondo anno dall'avvio del piano, hanno utilizzato quasi il 50% delle somme a loro disposizione. Le principali scelte hanno interessato l'area "shopping" e la "previdenza integrativa".

Le relazioni sindacali

Nei primi tre mesi dell'anno non sono stati sottoscritti nuovi accordi sindacali, tuttavia la Capogruppo ha partecipato al tavolo di Crisi della Città Metropolitana favorendo il dialogo fra le parti interessate dopo il fallimento del fornitore di servizi appaltati dagli handlers presenti sullo scalo. La vicenda si è conclusa con il passaggio del personale al nuovo fornitore di servizi.

Fra le altre tematiche si segnalano: la partecipazione al tavolo di crisi della Prefettura, seguito dalla Direzione Territoriale del Lavoro, relativo all'assegnazione ad una nuova società del servizio dei facilitatori in area security.

4 ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI NON ECONOMICI

4.1 L'AMBIENTE

Nel corso del primo trimestre 2016 la Capogruppo ha avviato la progettazione di due importanti opere di compensazione ambientale: la fascia boscata a nord dell'Aeroporto ed il percorso ciclabile lungo via del Triumvirato. Tali progetti rientrano tra le principali azioni previste dall'Accordo Territoriale per la Decarbonizzazione dell'Aeroporto, sottoscritto nel 2015 con gli Enti territoriali che comporterà il sostenimento di investimenti da parte di Adb per un importo complessivo di 6,5 milioni di Euro; investimenti che saranno effettuati in un arco temporale coerente rispetto alle tempistiche di realizzazione degli interventi contenuti nel Master Plan aeroportuale ovvero entro il 2023. L'Accordo, siglato ai sensi della LR 20/2000, fissa specifiche azioni di efficientamento energetico delle infrastrutture aeroportuali e di miglioramento del sistema di accessibilità pubblica e privata allo scalo.

4.2 LA QUALITÀ

Nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo, Aeroporto di Bologna opera integrando una forte attenzione alle esigenze del passeggero con una visione aperta ai nuovi trend del settore. L'obiettivo del Gruppo è quello di offrire al passeggero infrastrutture aeroportuali e servizi che rendano sempre oltremodo piacevole l'esperienza di viaggio del passeggero.

La soddisfazione degli utenti

Nel primo trimestre, il Customer Satisfaction Index, l'indice che misura il grado di soddisfazione complessivo dei passeggeri, è sensibilmente cresciuto, fino a raggiungere il 98,5%, con l'incremento di un punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2015, quando aveva raggiunto la soglia di 97,5%.

Complessivamente, gli indicatori di soddisfazione del passeggero hanno registrato ottimi risultati, sia per la parte di staff, che di fruibilità dell'infrastruttura e dei servizi di informazione, commerciali e dei parcheggi. Nei primi due mesi dell'anno si è registrato un innalzamento dei tempi di attesa ai controlli di sicurezza e ai controlli passaporti, in arrivo e in partenza: le analisi condotte hanno permesso di circoscrivere il fenomeno ad una serie di cause congiunturali e non sistemiche, per le quali sono state previste azioni di miglioramento.

Dai dati forniti dal sistema di monitoraggio, nei primi tre mesi dell'anno sono migliorati sensibilmente i tempi di riconsegna bagagli, per i quali è stato osservato un recupero di 2' di attesa. Questo risultato è il frutto dello sforzo congiunto del Gruppo e degli operatori di handling, a beneficio del sistema aeroporto.

Principali Indicatori di Qualità		Gennaio – Marzo 2016	Gennaio – Marzo 2015
Customer Satisfaction Index	% passeggeri soddisfatti	98,5%	97,5%
Regolarità e rapidità del servizio	% passeggeri soddisfatti	98,5%	96,6%
Percezione sul livello pulizia generale	% passeggeri soddisfatti	98,9%	95,1%
Percezione sul livello pulizia e funzionalità toilette	% passeggeri soddisfatti	97,4%	95,9%
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del primo passeggero	Tempo di attesa dal B.O. nel 90% dei casi	3'53"	3'35"
Attesa in coda al check-in	Tempo nel 90% dei casi	12'14"	12'34"
Tempo di attesa al controllo radiogeno dei bagagli	Tempo nel 90% dei casi	9'55"	5'54"
Tempo di riconsegna del primo/ultimo bagaglio dal block-on dell'aeromobile (da sistema)	Primo bagaglio (tempo nel 90% dei casi)	21'	23'
	Ultimo bagaglio (tempo nel 90% dei casi)	29'	31'

Fonte: Elaborazione della Società

5 IL QUADRO NORMATIVO

5.1 IL CONTRATTO DI PROGRAMMA

Il 19 febbraio 2016 è stato firmato il Contratto di Programma tra Aeroporto G. Marconi di Bologna ed Enac, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile che rappresenta un ulteriore passo verso la conclusione del processo che si perfezionerà, infine, con decreto del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Economia.

Il contratto di programma definisce la realizzazione del piano degli investimenti e il rispetto degli obiettivi di qualità e di tutela ambientale dell'aeroporto di Bologna per il periodo 2016-2019.

Il Contratto di Programma prevede che AdB realizzerà investimenti complessivi nell'arco del quadriennio pari a circa 112,4 milioni di euro, di cui 84 milioni relativi al Masterplan (investimenti su infrastrutture aeroportuali) e 28,4 milioni per investimenti a supporto delle aree commerciali, dei processi operativi e di miglioramento della *passenger experience*.

5.2 LA REGOLAZIONE TARIFFARIA 2016-2019

In ottemperanza al vigente quadro regolatorio ed ai modelli tariffari elaborati dall'Autorità di Regolazione Aeroportuale ("ART") AdB ha condotto e positivamente completato, nel corso del 2015, il processo di regolazione tariffaria per il periodo 2016-2019, avvenuto in stretto coordinamento e sotto la vigilanza della stessa *Authority*.

La decorrenza del nuovo sistema tariffario è avvenuta a partire dal 1 gennaio 2016.

5.3 LA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRIBUTI E SUSSIDI CORRISPOSTI DAGLI AEROPORTI AI VETTORI

La Società ha aggiornato, sul proprio sito istituzionale, la *policy* sviluppo traffico relativa al piano di incentivazione programmato per il primo semestre 2016. La *policy* sviluppo traffico è accessibile a tutti i

vettori interessati e l'eventuale finalizzazione di accordi/intese tra Adb e vettori aventi i requisiti e l'interesse di sviluppo traffico di cui ai diversi modelli e *target* disciplinati nella *policy*, viene comunicata nei modi prescritti dalle richiamate disposizioni ministeriali.

6 IL CONTENZIOSO

Non essendo intervenute variazioni significative rispetto a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione del Bilancio 2015, si rimanda a quest'ultimo documento per approfondimenti.

7 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, c.2, n.6 bis si segnala che il Gruppo non detiene strumenti finanziari rilevanti né risulta esposto a **rischi finanziari** apprezzabili, intendendo con questi i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda il **rischio di cambio** il Gruppo non ne è soggetto in quanto non intrattiene rapporti in valuta.

Il **rischio liquidità**, tenuto conto dei rilevanti impegni di sviluppo infrastrutturale, potrebbe concretizzarsi nella difficoltà ad ottenere finanziamenti nella giusta tempistica ed economicità. Per far fronte alle necessità derivanti dall'avanzamento del piano investimenti, il Gruppo ha posto in essere tutte le azioni per dotarsi dei mezzi finanziari a medio termine utili allo sviluppo; in particolare, la recente quotazione del titolo azionario della Capogruppo ha accresciuto la disponibilità di liquidità e la solidità patrimoniale del Gruppo. Infine, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono costantemente monitorati al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse.

Quanto al **rischio di tasso** di interesse tenuto conto dei finanziamenti in essere, il Gruppo ha cercato di minimizzare il rischio con la stipula di mutui sia a tasso fisso che a tasso variabile.

Infine, per quanto attiene al **rischio di credito**, la perdurante crisi economica mondiale ha avuto un forte impatto negativo sul settore aereo con conseguente aumento del rischio di credito. Il **rischio di credito** del Gruppo presenta un moderato grado di concentrazione in quanto il 44% del credito è vantato nei confronti dei primi dieci clienti. Tale rischio è stato affrontato implementando specifiche procedure e strumenti di controllo e gestione del credito verso clienti oltre che attraverso un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti, secondo principi di prudenza, in continuità con i bilanci degli esercizi precedenti.

Le politiche commerciali poste in essere dal Gruppo hanno l'obiettivo di limitare l'esposizione nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti immediati per le transazioni effettuate con i consumatori finali o con controparti occasionali (i.e. parcheggi);
- richiesta di pagamenti anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o senza garanzie collaterali;
- richiesta di garanzia fidejussoria ai clienti subconcessionari.

Rischi relativi all'incidenza dei rapporti con Ryanair sui volumi di traffico

L'attività del Gruppo è legata in misura significativa ai rapporti intercorrenti con alcuni tra i principali vettori che operano presso l'Aeroporto e ai quali il Gruppo offre i propri servizi, tra i quali, in particolare, si segnala Ryanair. A causa della alta incidenza sul volume passeggeri totali dell'Aeroporto del vettore Ryanair, il Gruppo è esposto al rischio relativo alla contrazione o venir meno dell'operatività del vettore medesimo sullo scalo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'incidenza sui volumi di traffico passeggeri registrati dall'Aeroporto da parte di Ryanair è stata pari al 43%. Sebbene Ryanair abbia concluso un accordo quinquennale con il Gruppo con scadenza nell'ottobre 2018 con cui, a fronte di determinati incentivi, si sia impegnata a mantenere specifici volumi di traffico presso l'Aeroporto, a perseguire determinati obiettivi di crescita del traffico e a non stabilire nuove sedi entro una certa distanza prestabilita dall'Aeroporto e, sebbene l'Aeroporto di Bologna rivesta, a giudizio della Società, una rilevanza strategica per questo vettore,

non è possibile escludere che Ryanair possa decidere di variare le tratte operate, ridurre significativamente la propria presenza o cessare i voli sull'Aeroporto ovvero che, alla scadenza, il predetto accordo possa non essere rinnovato in tutto o in parte ovvero contenere condizioni meno favorevoli per il Gruppo. L'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte del predetto vettore ovvero la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri o i minori introiti derivanti da nuovi accordi potrebbero avere un impatto negativo, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Alla luce dell'interesse dimostrato dai vettori *low cost* per lo scalo di Bologna e dell'evoluzione del traffico sull'Aeroporto in generale, la Società ritiene che il Gruppo potrebbe ragionevolmente far fronte all'eventuale interruzione o limitazione dei voli da parte di Ryanair in virtù della possibile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'Aeroporto e della capacità dello scalo di attrarre nuovi vettori. Non può tuttavia escludersi che, qualora trascorresse un lasso di tempo significativo fra il momento della interruzione dei voli e quello della loro parziale o totale sostituzione da parte di altri vettori ovvero l'avvicendamento si rivelasse più difficile del previsto o non fosse in tutto o in parte realizzabile, tale interruzione o riduzione dei voli possa avere un impatto negativo, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio relativo all'influenza degli incentivi sulla marginalità dei ricavi

La Capogruppo è esposta al rischio della diminuzione della marginalità relativa sui ricavi della *Business Unit Aviation* in caso di aumento dei volumi di traffico da parte dei vettori che beneficiano degli incentivi. La Società, nel rispetto della propria *policy* di incentivazione finalizzata allo sviluppo del traffico e delle rotte sull'Aeroporto, riconosce ad alcuni vettori, sia *legacy carrier*, sia *low cost*, incentivi legati al volume di traffico passeggeri e di nuove rotte. La suddetta *policy* prevede che gli incentivi non possano in nessun caso superare una misura tale per cui non vi sia un margine positivo di ricavi per il Gruppo con riferimento alle attività di ciascun vettore; tuttavia, ove il traffico passeggeri e le rotte operate dai vettori che godono degli incentivi si incrementassero nel tempo, il margine positivo registrato dalla *Business Unit Aviation* potrebbe ridursi proporzionalmente, con un impatto negativo, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rispetto a tale rischio la Società, pur a fronte di uno scenario di mercato nazionale, in particolare sui collegamenti domestici, caratterizzato da una presenza crescente del segmento *low cost* è attiva nello sviluppo di un *mix* di traffico tale da mantenere una marginalità positiva: in tale ottica si ritiene particolarmente significativo il recente avvio della rotta operata da Emirates verso Dubai.

Rischi relativi all'attuazione del Piano degli Interventi

La Capogruppo effettua gli investimenti nell'Aeroporto sulla base del Piano degli Interventi approvato dall'ENAC. AdB potrebbe incontrare difficoltà nel porre in essere nei tempi previsti gli investimenti stabiliti nel Piano degli Interventi a causa di eventi imprevedibili o di ritardi nell'iter autorizzativo e/o realizzativo delle opere, con possibili effetti negativi sull'ammontare delle tariffe applicabili e possibili rischi di revoca o decadenza dalla Convenzione. Il Piano degli Interventi è stato predisposto sulla base degli interventi pianificati nel Master Plan seguendo un criterio di modularità il cui *driver* principale è l'andamento del traffico aereo.

Rischi relativi al quadro normativo

Il Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA, svolge la propria prevalente attività quale concessionario operante in virtù di diritti speciali esclusivi del sedime aeroportuale bolognese ed opera, per tale principale ragione, in un settore fortemente disciplinato da norme di livello nazionale, sovranazionale e, pure, internazionale. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo (e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti

aeroportuali e dell'ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, assegnazione degli *slots*, tutela ambientale ed inquinamento acustico) potrebbero avere un impatto sull'operatività e sui risultati economici della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Stagionalità dei ricavi

A causa della natura ciclica del settore in cui il Gruppo opera, generalmente sono attesi ricavi e risultati operativi più elevati nel terzo trimestre dell'anno, piuttosto che nei primi e negli ultimi mesi. Le vendite più elevate si concentrano, infatti, nel periodo giugno-settembre, momento di picco delle vacanze estive, in cui si registra il massimo livello di utenza. A questo si aggiunge una forte componente di passeggeri *business*, per le caratteristiche del tessuto imprenditoriale del territorio e per la presenza di eventi fieristici di richiamo internazionale, che tempera i picchi stagionali dell'attività turistica. Pertanto, i dati economici e finanziari relativi a periodi infrannuali potrebbero non essere rappresentativi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo su base annua.

8 GARANZIE PRESTATE

Nella seguente tabella è riportata la situazione riepilogativa delle garanzie prestate dal Gruppo.

in migliaia di Euro	31/03/2016	31/03/2015	Var.	Variaz. %
Fidejussioni	5.079	4.829	250	5,2%
Lettere di patronage	2.637	2.888	(251)	-8,7%
Totale garanzie prestate	7.716	7.717	(1)	0,0%

Al 31 marzo 2016, le garanzie rilasciate dal Gruppo ammontano a 7,7 milioni di Euro e si riferiscono principalmente a:

- fideiussione a favore di Enac prevista dalla Convenzione di Gestione Totale (4,2 milioni di Euro);
- lettera di patronage relativa al mutuo concesso alla controllata Tag Bologna Srl dalla Banca Agricola Mantovana (ora Monte dei Paschi di Siena) pari al 51% del capitale residuo che, alla data di chiusura del trimestre, risulta pari a 2,6 milioni di Euro.

9 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura del periodo gennaio-marzo 2016 non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio.

Si segnalano, comunque, alcuni fatti di rilievo che si sono manifestati dopo la chiusura del periodo o che si manifesteranno nei prossimi mesi.

Andamento del traffico e avvio di nuovi collegamenti

Ad aprile 2016 lo scalo ha registrato un incremento del traffico passeggeri dell'8,9% e dei movimenti del 3,2% rispetto allo stesso mese del 2015, a conferma del trend positivo che ha caratterizzato gli ultimi mesi del 2015, grazie all'avvio di nuove rotte e al potenziamento di rotte esistenti.

Relativamente all'avvio dei nuovi collegamenti:

- Air Berlin, la seconda compagnia aerea tedesca, ha avviato a partire dal 2 maggio tre collegamenti giornalieri per Düsseldorf operati con un Dash 40 da 76 posti. Tali collegamenti favoriranno particolarmente il traffico in connessione che il vettore offre da Dusseldorf verso il Nord America ed i Caraibi, oltre che verso diverse destinazioni europee;
- Alitalia ha ripreso ad operare la rotta Bologna - Catania con un collegamento giornaliero a partire dal 1° maggio 2016 con un Airbus A319 da 138 posti. Il vettore italiano aveva sospeso la rotta nel settembre 2014. La rotta è operata anche da Ryanair con due collegamenti al giorno;
- Wizzair dal 2 luglio 2016 avvierà il collegamento Bologna – Iasi (Romania) con 3 frequenze settimanali operate con Airbus 320 da 180 posti. Iasi sarà la nona destinazione operata da Wizzair a Bologna, dopo Bucarest, Budapest, Chisinau, Cluj, Craiova, Katowice, Sofia e Timisoara. Iasi attualmente è collegata anche da Tarom;
- nella Summer 2016 Ryanair ha avviato 2 nuovi collegamenti diretti:
 - Bologna-Vigo con 2 voli settimanali a partire dal 1/4
 - Bologna-Salonicco con 2 voli settimanali a partire dal 1/4
- Aeroflot prosegue il suo forte investimento sul scalo di Bologna: dal 2 giugno il volo Bologna – Mosca incrementerà le frequenze arrivando ad avere 2 frequenze giornaliere (3 frequenze settimanali addizionali rispetto alle 11 frequenze della Winter 2015/2016);
- nella Summer 2016 Turkish Airlines ha potenziato l’offerta dei voli incrementando di 3 frequenze settimanali la rotta Bologna – Istanbul, passando dalle attuali 14 a 17 frequenze settimanali.
- a partire dal 2 maggio Air Dolomiti ha potenziato nella Summer 2016 l’offerta sulla rotta Bologna – Monaco portando da 28 a 33 il numero di frequenze settimanali. Il volo sarà operato sempre con un Embraer 195 da 120 posti;
- Ukraine International ha riproposto anche durante l’estate 2016 il collegamento per Leopoli, operato con un B737/400 da 153 posti. Considerate le buone performance del collegamento nello scorso anno, l’operativo viene incrementato: dal 28 aprile i voli arriveranno, nel picco stagionale, a due frequenze settimanali;
- Arkia Airlines riproporrà, grazie alle buone performance fatte registrare nel 2015, la rotta Bologna – Tel Aviv anche nella Summer 2016, incrementando l’offerta disponibile dal 7 giugno al 25 ottobre.

People Mover

Con l’obiettivo di migliorare la connettività e l’intermodalità dello scalo ed in coerenza con le decisioni strategiche che già hanno portato la Società al finanziamento del progetto “People Mover” per complessivi 15 milioni di euro, di cui circa 11 milioni investiti attraverso sottoscrizione di SFP (“strumenti finanziari partecipativi” previsti dall’art. 2346 c.c. ultimo comma), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 20 aprile 2016, un ulteriore supporto alla realizzazione dell’opera. In particolare, la Società si rende disponibile a postergare alcuni dei propri diritti di investitore in Marconi Express S.p.A. al previo soddisfacimento dei diritti del pool di banche finanziatrici dell’opera e a concedere in pegno a tali istituti di credito gli stessi SFP.

Il progetto del People Mover prevede, a regime, il collegamento tra l’Aeroporto e la Stazione Centrale di Bologna in meno di 10 minuti, con impatti positivi sia per i passeggeri in partenza dall’area metropolitana di Bologna sia per tutti i passeggeri che utilizzano il treno per raggiungere Bologna ed il suo scalo.

Rapporti con società controllate e collegate e parti correlate

Relativamente ai rapporti intrattenuti nel corso del trimestre con società controllate e collegate e con parti correlate, si rimanda a quanto scritto nell’apposito paragrafo delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2016.

Le previsioni di evoluzione della gestione

I segnali di ripresa derivanti dall'andamento macroeconomico generale inducono a guardare ai prossimi mesi in modo tendenzialmente positivo, pur consapevoli dei potenziali rischi dovuti all'ancora incerto scenario geopolitico internazionale che potrebbe influire negativamente sulle dinamiche del traffico aereo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enrico Postacchini)

Bologna, 13 maggio 2016

Prospetti contabili consolidati al 31 Marzo 2016

Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Conto Economico consolidato

Conto Economico Complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

<i>in migliaia di euro</i>	Note	al 31.03.2016	al 31.12.2015
Diritti di concessione		154.863	155.001
Altre attività immateriali		931	881
Attività immateriali	1	155.795	155.882
Terreni, immobili, impianti e macchinari		9.695	9.922
Investimenti immobiliari		4.732	4.732
Attività materiali	2	14.427	14.654
Partecipazioni	3	147	147
Altre attività finanziarie non correnti	4	5.363	363
Imposte differite attive	5	7.469	7.474
Altre attività non correnti	6	1.388	1.386
Altre attività non correnti		14.367	9.370
ATTIVITA' NON CORRENTI		184.589	179.906
Rimanenze di magazzino	7	434	467
Crediti commerciali	8	13.955	13.777
Altre attività correnti	9	8.531	7.830
Attività finanziarie correnti	10	5.123	8.831
Cassa e altre disponibilità liquide	11	49.591	50.684
ATTIVITA' CORRENTI		77.634	81.589
TOTALE ATTIVITA'		262.223	261.495
<i>in migliaia di euro</i>	Note	al 31.03.2016	al 31.12.2015
Capitale sociale		90.250	90.250
Riserve		70.263	63.306
Risultato dell'esercizio		1.183	6.957
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	12	161.696	160.513
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	12	491	514
TOTALE PATRIMONIO NETTO		162.187	161.027
TFR e altri fondi relativi al personale	13	4.441	4.471
Imposte differite passive	14	2.169	2.145
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	15	10.136	9.548
Fondi per rischi e oneri	16	1.505	1.521
Passività finanziarie non correnti	17	32.358	32.728
Altri debiti non correnti		219	219
PASSIVITA' NON CORRENTI		50.828	50.632
Debiti commerciali	18	12.272	13.746
Altre passività	19	21.791	19.562
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	20	3.202	3.439
Fondi per rischi e oneri	21	923	936
Passività finanziarie correnti	22	11.020	12.153
PASSIVITA' CORRENTI		49.208	49.836
TOTALE PASSIVITÀ		100.036	100.468
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		262.223	261.495

Conto Economico Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	Note	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015
Ricavi per servizi aeronautici		9.353	8.330
Ricavi per servizi non aeronautici		7.863	6.892
Ricavi per servizi di costruzione		1.166	241
Altri ricavi e proventi della gestione		163	250
Ricavi	23	18.545	15.713
Materiali di consumo e merci		(336)	(476)
Costi per servizi		(4.333)	(4.709)
Costi per servizi di costruzione		(1.110)	(230)
Canoni, noleggi e altri costi		(1.567)	(1.318)
Oneri diversi di gestione		(689)	(785)
Costo del personale		(6.259)	(5.843)
Costi	24	(14.294)	(13.361)
Ammortamento Diritti di concessione		(1.304)	(1.287)
Ammortamento altre attività immateriali		(117)	(110)
Ammortamento attività materiali		(397)	(351)
Ammortamenti e svalutazioni	25	(1.818)	(1.748)
Accantonamento rischi su crediti		(37)	(117)
Accantonamento fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali		(453)	(532)
Accantonamento ad altri fondi rischi e oneri		3	(50)
Accantonamenti per rischi ed oneri	26	(487)	(699)
Totale Costi		(16.599)	(15.808)
Risultato operativo		1.946	(95)
Proventi finanziari	27	64	45
Oneri finanziari	27	(412)	(357)
Risultato ante imposte		1.598	(407)
Imposte dell'esercizio	28	(438)	94
Utile (perdita) d'esercizio		1.160	(313)
Utile (perdita) di terzi		(23)	1
Utile (perdita) di Gruppo		1.183	(314)
Utile/(Perdita) Base per azione (unità di Euro)		0,03	(0,02)
Utile/(Perdita) Diluito per azione (unità di Euro)		0,03	(0,02)

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.206	per il trimestre chiuso al 31.03.2015
Utile (perdita) di esercizio (A)		
<i>Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo</i>	1.160	(313)
<i>Totale altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo, al netto delle imposte (B1)</i>	0	0
Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo		
Utili (perdite) attuariali su TFR	0	(188)
Effetto imposte su utili (perdite) attuariali su TFR	0	52
<i>Totale altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo, al netto delle imposte (B2)</i>	0	(136)
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B1 + B2) = B	0	(136)
Totale utile / (perdita) complessivo al netto delle imposte (A + B)	1.160	(449)
di cui Terzi	(23)	0
di cui Gruppo	1.183	(449)

Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.03.2015
Gestione reddituale caratteristica		
Risultato di esercizio ante imposte	1.598	(407)
<i>Rettifiche voci senza effetto sulla liquidità</i>		
- Margine da servizi di costruzione	(56)	(11)
+ Ammortamenti	1.818	1.748
+ Accantonamento fondi	487	699
+ Oneri per interessi da attualizzazione fondi e TFR	145	232
+/- Interessi attivi e oneri finanziari di competenza	203	80
+/- Minusvalenze / Plusvalenze e altri costi / ricavi non monetari	0	0
+/- Accantonamento TFR e altri costi del personale	3	4
+/- Minusvalenze da eliminazione cespiti	0	0
Flussi di cassa (generato / assorbito) dalle attività operative prima delle variazioni di capitale circolante	4.198	2.345
Variazione rimanenze di magazzino	33	41
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(144)	(1.481)
(Incremento)/decremento di altri crediti e attività correnti/ non correnti (non finanziarie)	(819)	(1.423)
Incremento/(decremento) nei debiti commerciali	(1.474)	710
Incremento/(decremento) di altre passività, varie e finanziarie	2.256	613
Interessi pagati	(89)	(170)
Interessi incassati	21	13
Imposte pagate	0	0
TFR pagato	(45)	(73)
Utilizzo fondi	(335)	(182)
Flussi di cassa (generato / assorbito) dalle attività operative netto	3.602	393
Acquisto di attività materiali	(171)	(182)
Corrispettivo da cessione di attività materiali	0	0
Acquisto di attività immateriali/diritti di concessione	(1.278)	(387)
Acquisto/aumento di Capitale Sociale partecipazioni	0	0
Corrispettivo da cessione di partecipazioni	0	0
Variazioni impieghi in attività finanziarie correnti e non correnti	(1.253)	3.000
Flussi di cassa (generato / assorbito) dell'attività di investimento	(2.702)	2.431
Incassi derivanti da emissioni di azioni	0	0
Finanziamenti ricevuti	0	0
Finanziamenti rimborsati	(1.993)	(1.919)
Flussi di cassa (generato / assorbito) dell'attività di finanziamento	(1.993)	(1.919)
Variazione finale di cassa	(1.093)	905
Disponibilità liquide inizio periodo	50.684	7.021
Variazione finale di cassa	(1.093)	905
Disponibilità liquide fine periodo	49.591	7.926

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

in unità di Euro	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Utili/(Perdite) attuariali	Utili/ (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31.12.2014	74.000	14.350	4.335	28.172	(3.222)	(979)	2.153	6.873	125.682	355	126.037
Attribuzione del risultato esercizio 2014	0	0	344	6.434	0	0	95	(6.873)	0	0	0
Aumento Capitale Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendi distribuiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale utile (perdita) complessiva	0	0	0	0	0	(136)	0	(314)	(450)	0	(450)
Patrimonio netto al 31.03.2015	74.000	14.350	4.679	34.606	(3.222)	(1.115)	2.248	(314)	125.232	355	125.587

in unità di Euro	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Utili/(Perdite) attuariali	Utili/ (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31.12.2015	90.250	25.747	4.679	34.606	(3.222)	(752)	2.248	6.957	160.513	514	161.027
Attribuzione del risultato esercizio 2015	0	0	12	232	0	0	6.713	(6.957)	0	0	0
Aumento Capitale Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendi distribuiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale utile (perdita) complessiva	0	0	0	0	0	0	0	1.183	1.183	(23)	1.160
Patrimonio netto al 31.03.206	90.250	25.747	4.691	34.838	(3.222)	(752)	8.961	1.183	161.696	491	162.187

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

Informazioni sull'attività del Gruppo

Il Gruppo opera nell'area di *business* relativa alla gestione aeroportuale. In particolare:

- la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. (di seguito AdB o Capogruppo) è gestore totale dell'Aeroporto di Bologna in base alla Concessione di Gestione Totale n. 98 del 12 luglio 2004 e successivi Atti Aggiuntivi, approvati con Decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2006, per una durata quarantennale decorrente dal 28 dicembre 2004. Ha la sede legale in Via Triumvirato 84, Bologna ed è iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna.
- la Società Fast Freight Marconi S.p.A. (di seguito FFM) è operativa nel business dell'*handling* merce e posta sull'aeroporto di Bologna. Ha la sede legale in Via Triumvirato 84, Bologna ed è iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna. E' soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A..
- la Società TAG Bologna S.r.l. (di seguito TAG) è attiva nel business dell'aviazione generale come *handler* e come gestore delle relative infrastrutture dell'aeroporto di Bologna. Ha la sede legale in Via Triumvirato 84, Bologna ed è iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna. E' soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A..

Principi Contabili adottati nella Redazione del Bilancio consolidato intermedio al 31 Marzo 2016

Criteria di redazione

Il presente bilancio consolidato intermedio del Gruppo (di seguito "il bilancio consolidato intermedio del Gruppo" o "bilancio consolidato") è stato predisposto per il trimestre chiuso al 30 marzo 2016 ed include i dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, limitatamente alle poste contenute nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata e i dati comparativi relativi al trimestre 1° gennaio 2015-31 marzo 2015, limitatamente alle poste contenute nel Conto Economico Consolidato, nel Conto Economico Complessivo Consolidato e nel Rendiconto Finanziario Consolidato. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur ancora in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro, che è anche la valuta funzionale del Gruppo, e anche tutti i valori della presente Nota sono arrotondati alle migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Espressione di conformità agli IAS/IFRS e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005

Il presente bilancio consolidato intermedio del Gruppo è stato predisposto nel rispetto degli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di redazione del bilancio nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005 (Delibere Consob n. 15519 e 15520 del 27 luglio 2006).

Nel 2014 il Gruppo ha optato volontariamente per la predisposizione del bilancio consolidato in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed ha considerato quale data di transizione agli IFRS (First Time Adoption "FTA") il 1° gennaio 2012.

La pubblicazione del bilancio consolidato intermedio di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. e delle sue società controllate (il Gruppo) per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2016.

Contenuto e forma del bilancio consolidato intermedio

Il Bilancio consolidato intermedio al 31 marzo presentato in forma sintetica è stato predisposto in conformità a quanto richiesto dallo IAS 34 “Bilanci Intermedi” fornendo le note informative sintetiche previste dal suddetto principio contabile internazionale eventualmente integrate al fine di fornire un maggior livello informativo ove ritenuto necessario. Il presente Bilancio Consolidato deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell’esercizio 2015 redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”).

I principi ed i criteri contabili utilizzati sono quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il presente resoconto intermedio sulla gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci della Società Capogruppo e delle società da essa controllate, direttamente ed indirettamente, approvati dalle rispettive assemblee o dagli organi direttivi deputati, opportunamente rettificati per renderli conformi agli IFRS. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni al 31 marzo 2016 e al 31 dicembre 2015 relative a denominazione e quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo.

<i>in migliaia di euro</i>	Valuta	Capitale Sociale	al 31.03.2016	al 31.12.2015
Fast Freight Marconi S.p.a. Società Unipersonale	Euro	520	100,00%	100,00%
Tag Bologna S.r.l.	Euro	316	51,00%	51,00%

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società collegate, le informazioni al 31 marzo 2016 e al 31 dicembre 2015 relative a denominazione e quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo.

<i>in migliaia di euro</i>	Valuta	Capitale Sociale	al 31.03.2016	al 31.12.2015
Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l.	Euro	300	24,00%	24,00%

Informativa relativa ai Settori Operativi

Il Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, in applicazione all’IFRS 8, ha identificato i propri settori operativi nelle aree di *business* che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più

alto livello decisionale ai fini della valutazione delle *performance* e delle decisioni in merito all’allocazione delle risorse.

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell’IFRS 8 – *Operating Segment* identificate dal gruppo sono:

- Aviation;
- Non Aviation;
- Altro.

Per quanto attiene i settori operativi, il Gruppo valuta l’andamento dei propri settori operativi sulla base dei ricavi per passeggero distinguendo quelli riconducibili al settore *aviation* rispetto a quelli riconducibili al settore *non aviation*.

La voce “Altro”, in via residuale, comprende quanto non direttamente attribuibile ai settori individuati.

Nella gestione del Gruppo proventi ed oneri finanziari e imposte non sono allocati ai singoli settori operativi.

Le attività di settore sono quelle impiegate nello svolgimento della propria attività caratteristica o che possono essere ad esso allocate in modo ragionevole in funzione della sua attività caratteristica. Le attività di settore presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro</i>	per il trimestre	per il trimestre	per il trimestre	Totale per il
	chiuso al	chiuso al	chiuso al	trimestre
	31.03.2016	31.03.2016	31.03.2016	chiuso al
	Aviation	Non Aviation	Altro	31.03.2016
Ricavi	10.745	7.800	0	18.545
Costi	(10.490)	(3.804)	0	(14.294)
Margine Operativo Lordo	255	3.996	0	4.251
Ammortamenti e svalutazioni	(1.226)	(592)	0	(1.818)
Accantonamenti	(430)	(57)	0	(487)
Risultato operativo	(1.402)	3.347	0	1.946
Proventi finanziari	0	0	64	64
Oneri finanziari	0	0	(412)	(412)
Risultato ante imposte	(1.402)	3.347	(348)	1.598
Imposte dell'esercizio	0	0	(438)	(438)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.402)	3.347	(786)	1.160
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	(23)
Utile (perdita) di gruppo	0	0	0	1.183

<i>in migliaia di Euro</i>	per il trimestre	per il trimestre	per il trimestre	Totale per il
	chiuso al	chiuso al	chiuso al	trimestre
	31.03.2015	31.03.2015	31.03.2015	chiuso al
	Aviation	Non Aviation	Altro	31.03.2015
Ricavi	8.826	6.887	0	15.713
Costi	(9.799)	(3.562)	0	(13.361)
Margine Operativo Lordo	(973)	3.325	0	2.352

<i>in migliaia di Euro</i>	per il trimestre	per il trimestre	per il trimestre	Totale per il
	chiuso al	chiuso al	chiuso al	trimestre
	31.03.2015	31.03.2015	31.03.2015	chiuso al
	Aviation	Non Aviation	Altro	31.03.2015
Ammortamenti e svalutazioni	(1.132)	(616)	0	(1.748)
Accantonamenti	(523)	(176)	0	(699)
Risultato operativo	(2.628)	2.533	0	(95)
Proventi finanziari	0	0	45	45
Oneri finanziari	0	0	(357)	(357)
Risultato ante imposte	(2.628)	2.533	(312)	(407)
Imposte dell'esercizio	0	0	94	94
Utile (perdita) d'esercizio	(2.628)	2.533	(218)	(313)
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	1
Utile (perdita) di gruppo	0	0	0	(314)

Di seguito si riportano le tabelle relative alla *segment information* dell'attivo:

<i>in migliaia di Euro</i>	al	al	al	Totale
	31.03.2016	31.03.2016	31.03.2016	al 31.03.2016
	Aviation	Non Aviation	Altro	
Attività non correnti	148.585	21.676	14.327	184.589
Attività immateriali	142.240	13.555	0	155.795
Diritti di concessione	141.757	13.106	0	154.863
Altre attività immateriali	483	448	0	931
Attività materiali	6.305	8.122	0	14.427
Terreni, immobili, impianti e macchinari	6.305	3.390	0	9.695
Investimenti immobiliari	0	4.732	0	4.732
Altre attività non correnti	40	0	14.327	14.367
Partecipazioni	0	0	147	147
Altre attività finanziarie non correnti	0	0	5.363	5.363
Imposte differite attive	0	0	7.469	7.469
Altre attività non correnti	40	0	1.348	1.388
Attività correnti	17.264	4.835	55.536	77.634
Rimanenze di magazzino	274	160	0	434
Crediti commerciali	9.911	4.044	0	13.955
Altre attività correnti	7.079	630	822	8.531
Attività finanziarie correnti	0	0	5.123	5.123
Cassa e altre disponibilità liquide	0	0	49.591	49.591
Totale attività	165.849	26.511	69.863	262.233

<i>in migliaia di Euro</i>	al 31.03.2015 Aviation	al 31.03.2015 Non Aviation	al 31.03.2015 Altro	Totale al 31.03.2015
Attività non correnti	150.918	19.912	9.814	180.644
Attività immateriali	144.450	12.033	0	156.483
Diritti di concessione	143.960	11.578	0	155.538
Altre attività immateriali	490	455	0	945
Attività materiali	6.428	7.879	0	14.307
Terreni, immobili, impianti e macchinari	6.428	3.147	0	9.575
Investimenti immobiliari	0	4.732	0	4.732
Altre attività non correnti	40	0	9.814	9.854
Partecipazioni	0	0	147	147
Altre attività finanziarie non correnti	0	0	948	948
Imposte differite attive	0	0	7.459	7.459
Altre attività non correnti	40	0	1.260	1.300
Attività correnti	15.433	4.342	13.072	32.847
Rimanenze di magazzino	281	165	0	447
Crediti commerciali	8.480	3.630	0	12.110
Altre attività correnti	6.672	547	1.345	8.563
Attività finanziarie correnti	0	0	3.801	3.801
Cassa e altre disponibilità liquide	0	0	7.926	7.926
Totale attività	166.351	24.254	22.886	213.491

L'informativa di settore afferente ai settori operativi identificati viene predisposta come di seguito più ampiamente descritto.

Aviation: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Questo aggregato comprende i diritti di approdo, decollo e sosta degli aeromobili, i diritti di imbarco dei passeggeri, i diritti di imbarco e sbarco merci, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri e del bagaglio a mano e il controllo dei bagagli da stiva. Inoltre, le attività di *handling* merci, *handling* Aviazione Generale, *sdoganamento e fueling*. Sono infine ricomprese in questo settore tutte le infrastrutture centralizzate ed i beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di *safety, security* o per ragioni di impatto economico. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi *check-in*, i *gates* e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la loro attività.

Non Aviation: rappresenta quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicitano nelle attività di subconcessione *retail*, ristorazione, autonoleggi e nella gestione dei parcheggi, della Marconi Business Lounge e della pubblicità.

La suddivisione di ricavi e costi tra la SBU *Aviation* e *Non Aviation* segue le linee guida indicate da Enac per la predisposizione dei dati della rendicontazione analitica/regolatoria delle società di gestione aeroportuale coerentemente con quanto previsto dall'art. 11 decies della legge 248/05 e l'Atto di Indirizzo del Ministro dei Trasporti del 31 dicembre 2006.

Le voci residuali escluse dalla rendicontazione regolatoria sono state successivamente allocate secondo criteri gestionali.

Riportiamo di seguito le principali differenze:

- voci considerate non pertinenti ai fini della contabilità regolatoria che vengono allocate tramite un esame specifico della singola voce di costo/ricavo;
- ricavi e costi per servizi di costruzione allocati sulla base della suddivisione analitica dei relativi investimenti;

- incentivi per lo sviluppo del traffico aereo allocati interamente alla SBU *Aviation* coerentemente con quanto effettuato nei prospetti di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

1. Attività Immateriali

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle attività immateriali al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Diritti di concessione	154.863	155.001	(138)
Software, licenze e diritti simili	653	690	(37)
Altre attività immateriali	80	81	(1)
Altre attività immateriali in corso	199	110	89
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	155.795	155.882	(87)

La voce Diritti di concessione registra un incremento al 31 marzo 2016 pari a circa 1,2 milioni di Euro (pari al *fair value* dei servizi di costruzione prestati nel corso del trimestre) principalmente dovuta ai lavori di sistemazione della viabilità interna ed esterna e di riqualifica del piazzale Aeroclub oltre che alla realizzazione di nuovi servizi igienici per i passeggeri all'interno del terminal.

L'ammortamento dei Diritti di concessione del periodo in esame ammonta a 1,3 milioni di Euro ed è effettuato sulla base della durata residua della concessione rapportato al primo trimestre del 2016.

La voce Software, licenze e diritti simili, costituita da software utilizzati per la gestione dei servizi, rileva un incremento di 0,08 milioni di Euro principalmente riferito ad implementazione del software di gestione turni per il personale dipendente oltre che di reportistica funzionale al miglioramento dei servizi al passeggero.

Le Altre attività immateriali in corso accolgono importi sostenuti per progetti non conclusi al 31 marzo 2016.

Verifica della recuperabilità del valore delle attività o di gruppi di attività

Sono stati compiuti i test di *impairment* al fine di valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore con riferimento agli importi contabilizzati tra i Diritti di concessione, oggetto di contabilizzazione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed in precedenti esercizi.

2. Attività Materiali

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle attività materiali al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Terreni	2.758	2.758	0
Fabbricati e costruzioni leggere e migliorie	1.647	1.638	9
Macchinari, attrezzature e impianti	3.098	3.325	(227)
Mobili, macchine per ufficio, mezzi di trasporto	1.988	2.066	(78)
Immobili impianti e macchinari in corso e acconti	204	135	69
Investimenti Immobiliari	4.732	4.732	0
TOTALE ATTIVITA' MATERIALI	14.427	14.654	(227)

Tra gli altri, nel primo trimestre 2016 sono stati acquistati quattro nuovi box prefabbricati a servizio degli autonoleggi e dei parcheggi oltre ad arredi e macchine elettroniche per uffici e terminal.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono importi sostenuti per progetti non conclusi al 31 marzo 2016.

La voce Investimenti immobiliari accoglie il valore complessivo dei terreni di proprietà del Gruppo destinati alla realizzazione di investimenti immobiliari; sono stati iscritti inizialmente al costo di acquisto e valutati successivamente con il metodo del costo.

Tali terreni non sono soggetti ad ammortamento ma, come indicato dallo IAS 40, viene effettuata annualmente una perizia tecnica a supporto della valutazione del *fair value*. La perizia tecnica effettuata internamente dai tecnici del Gruppo conferma che il valore di costo di iscrizione approssima, per natura e strategicità dell'investimento, il *fair value* del medesimo. Alla data di redazione del bilancio consolidato non si sono ravvisati indicatori di *impairment* su tali asset.

3. Partecipazioni

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle partecipazioni al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015; il valore e la composizione delle partecipazioni risultano invariati.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Incrementi / Acquisizioni	Decrementi / Cessioni	Svalutazioni	al 31.03.2016
Altre partecipazioni	147	0	0	0	147
TOTALE PARTECIPAZIONI	147	0	0	0	147

<i>in migliaia di euro</i>	Quota	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Consorzio Energia Fiera District	9,5%	3	3	0
CAAF dell'Industria Spa	0,07%	0	0	0
Bologna Welcome Srl	10%	40	40	0
Bologna Congressi Spa	10%	104	104	0
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI		147	147	0

4. Altre attività finanziarie non correnti

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione delle altre attività finanziarie non correnti per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Incrementi/Acquisizioni	Decrementi/Cessioni	Svalutazioni	al 31.03.2016
Strumenti Finanziari Partecipativi	0	4.000	0	0	4.000
Conti bancari vincolati	70	1.000	0	0	1.070
Altre attività finanziarie diverse	293	0	0	0	293
TOTALE ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	363	5.000	0	0	5.363

La voce Altre attività finanziarie non correnti include:

- la sottoscrizione in data 21 gennaio 2016 dello strumento finanziario partecipativo in Marconi Express Spa per un valore complessivo di 10,9 milioni di Euro e contestuale versamento della prima tranche di 4 milioni di Euro. Marconi Express Spa è la società concessionaria della realizzazione e gestione dell'infrastruttura di collegamento rapido su rotaia tra aeroporto e Stazione Centrale di Bologna denominato People Mover per i cui approfondimenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione. Il valore di iscrizione corrisponde all'importo effettivamente versato in fase di sottoscrizione dello strumento ovvero al costo sostenuto al 31 marzo 2016. Tale attività finanziaria, ai sensi del principio las 39, è classificata nella categoria delle attività finanziaria disponibili per la vendita (AFS- Available for sale);
- conti bancari vincolati di cui 1 milione di Euro di incremento per l'accensione di un time deposit con scadenza agosto 2017;
- la quota a lungo termine del credito originatosi dalla cessione della società Marconi Handling S.r.l. effettuata in data 19 dicembre 2012 (ultima rata con scadenza 30 giugno 2017).

5. Imposte differite attive

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione complessiva delle imposte differite attive per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	al 31.03.2016
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	7.474	562	(567)	7.469

6. Altre attività non correnti

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Ratei e risconti attivi non correnti	62	62	0
Depositi cauzionali	82	80	2
Crediti tributari non correnti	1.244	1.244	0
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.388	1.386	2

7. Rimanenze di magazzino

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	411	427	(16)
Rimanenze di Prodotti finiti	23	40	(17)
RIMANENZE DI MAGAZZINO	434	467	(33)

8. Crediti commerciali

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti commerciali e dei relativi fondi rettificativi:

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Crediti commerciali	15.515	15.371	144
Fondo svalutazione	(1.560)	(1.594)	34
CREDITI COMMERCIALI	13.955	13.777	178

I crediti commerciali sono ricondotti al loro valore nominale mediante un fondo svalutazione crediti determinato ad ogni periodo sulla base di un'analisi specifica, sia delle pratiche in contenzioso, che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano un'anzianità significativa.

Tale valutazione richiede di elaborare delle stime circa la probabilità del relativo recupero effettuate anche mediante il supporto dei legali incaricati di seguire il contenzioso e tenendo conto delle garanzie fidejussorie ricevute dai clienti.

La misura del fondo al 31 marzo 2016, pari a 1,6 milioni di Euro, è ritenuta congrua al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzo.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è stata la seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	al 31.03.2016
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI	(1.594)	(37)	71	0	(1.560)

9. Altre attività correnti

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle altre attività correnti al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Credito IVA	81	89	(8)
Crediti per imposte dirette	250	374	(124)
Altri crediti tributari	6	13	(7)
Crediti verso il personale	71	70	1
Altri crediti	8.123	7.284	839
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	8.531	7.830	701

La variazione più significativa. all'interno della voce Altri Crediti di cui si riporta il dettaglio di seguito, riguarda il credito per addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri il cui incremento è coerente a quello registrato dai crediti commerciali di riferimento.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Ratei e Risconti attivi	835	291	544
Anticipi a fornitori	124	194	(70)
Crediti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	157	20	137
Crediti per addizionale comunale	3.707	3.316	391
Fondo svalutazione altri crediti correnti	(704)	(449)	(255)
Credito per depositi cauzionali (art.17)	3.628	3.628	0
Altri crediti correnti	376	284	92
TOTALE ALTRI CREDITI	8.123	7.284	839

La posta indicata come "fondo svalutazione altri crediti correnti" accoglie il fondo svalutazione crediti per addizionale comunale ottenuto per riclassifica nell'attivo patrimoniale, a deconto del rispettivo credito, dell'addizionale comunale addebitata ai vettori che nel frattempo sono stati assoggettati a procedura concorsuale. Questa posta riveste un carattere esclusivamente patrimoniale, è priva di accantonamenti a Conto Economico, è stata riclassificata a deconto dei rispettivi crediti per addizionale comunale per dare evidenza della elevata improbabilità di recupero e si è movimentata come illustrato nella tabella seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti /Incrementi	Utilizzi	Rilasci	al 31.03.2016
Fondo svalutazione crediti per addizionale comunale	(449)	(255)	0	0	(704)
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE ALTRI CREDITI	(449)	(255)	0	0	(704)

L'incremento del trimestre accoglie il credito per addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri corrispondente alla quota di incremento di 2,50 Euro per l'anno 2016 disposto dal Decreto Interministeriale del 29 ottobre 2015, incremento la cui decorrenza è stata contestata da alcuni vettori.

10. Attività Finanziarie Correnti

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle attività finanziarie correnti al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Titoli e similari	2.862	2.838	24
Conti vincolati	1.302	5.050	(3.748)
Crediti da cessione partecipazioni	935	914	21
Altri crediti finanziari	24	29	(5)
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	5.123	8.831	(3.708)

In dettaglio, le principali variazioni delle attività finanziarie correnti si riferiscono a:

- conti vincolati che attengono a impieghi di liquidità in alcuni conti di deposito con le seguenti scadenze:
 - agosto 2016: 0,2 milioni di Euro
 - febbraio 2017: 1,1 milioni di Euro

mentre l'importo iscritto al 31 dicembre 2015 per 5,05 milioni di Euro con scadenza ad aprile e maggio 2016, rispettivamente per 5 e 0,5 milioni di Euro, è stato riclassificato nelle disponibilità liquide (nota 11);

- crediti da cessione partecipazioni che accolgono la quota a breve dei crediti per la cessione della partecipazione in Marconi Handling. L'aumento di questa voce è dovuto agli interessi per la rateizzazione del pagamento maturati nel trimestre; si segnala, infine, che la rata scaduta il 31 dicembre 2015 comprensiva di interessi è stata incassata ad aprile 2016.

11. Cassa e altre disponibilità liquide

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	49.566	50.657	(1.091)
Denaro e valori in cassa	25	27	(2)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	49.591	50.684	(1.093)

La liquidità esposta è dovuta al tiraggio del mutuo sottoscritto nel 2014 dalla Capogruppo per un importo complessivo di 23 milioni di Euro e all'incasso derivante dall'operazione di aumento del Capitale Sociale al netto dei costi di intermediazione avvenuto in data 14 luglio 2015 per 28 milioni di Euro. Sono presenti in questa voce anche 5,05 milioni di Euro di conti di deposito come sopradescritto.

PASSIVITÀ

12. Patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio del Patrimonio Netto al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Capitale sociale	90.250	90.250	0
Riserve	70.263	63.306	6.957
Risultato dell'esercizio	1.183	6.957	(5.774)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	161.696	160.513	1.183

i. Capitale sociale

A seguito dell'operazione di aumento del Capitale Sociale della Capogruppo avvenuta nell'ambito del processo di quotazione in Borsa, avvenuta il 14 luglio 2015 il Capitale Sociale al 31 marzo 2016 risulta formato da n. 36.100.000 azioni ordinarie ed è pari a 90,25 milioni di Euro, interamente sottoscritto e versato.

Nell'ambito dell'OPVS, inoltre, è stata prevista l'attribuzione di Bonus Share in caso di mantenimento continuativo delle azioni sottoscritte per 365 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni del titolo in Borsa:

- n.1 azione ogni 20 azioni sottoscritte per pubblico indistinto e Residenti della Regione Emilia Romagna;
- n.1 azione ogni 10 azioni sottoscritte per i dipendenti del Gruppo.

All'esito della sottoscrizione risulta un numero di 109.200 azioni con sottostante Bonus Share.

Si riportano di seguito le informazioni alla base del calcolo dell'utile base e diluito per azione:

in unità di euro	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	1.182.979	(449.424)
Numero medio di azioni in circolazione	36.100.000	29.600.000
Numero medio di azioni compresa Bonus Share	36.209.200	29.600.000
Utile/(Perdita) Base per azione	0,03	(0,02)
Utile/(Perdita) Diluito per azione	0,03	(0,02)

ii. Riserve

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle Riserve al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

in migliaia di euro	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Riserva sovrapprezzo emissione azioni	25.747	25.747	0
Riserva legale	4.691	4.679	12
Riserva straordinaria	34.838	34.606	232
Riserve FTA	(3.222)	(3.222)	0
Utili/perdite portati a nuovo	8.961	2.248	6.713
Riserva OCI	(752)	(752)	0
TOTALE RISERVE	70.263	63.306	6.957

La riserva sovrapprezzo emissione azioni è stata costituita quanto a:

- 14,35 milioni di Euro a seguito dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale deliberata dall'Assemblea dei Soci del 20 febbraio 2006;
- 13 milioni di Euro a seguito dell'OPVS sopradescritta decurtati di 1,6 milioni di Euro per costi di quotazione al netto del relativo impatto fiscale.

Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile tale riserva è disponibile ma non distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

La riserva legale e la riserva straordinaria risultano incrementate per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente della controllata FFM.

La riserva Utili/perdite portati a nuovo si incrementa per effetto:

- dell'attribuzione degli utili/perdite derivanti dalle scritture las delle società controllate;
- della quota parte del risultato dell'esercizio precedente della controllata Tag;
- dell'utile dell'esercizio precedente della Capogruppo in attesa della destinazione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2016.

La riserva OCI non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2015 in quanto il Gruppo ha valutato di procedere all'attualizzazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19 revised, solo nei bilanci semestrali e annuali.

Il patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di patrimonio netto e del risultato economico del periodo delle società controllate non interamente possedute; di seguito il dettaglio:

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Capitale Sociale – Terzi	155	155	0
Riserve – Terzi	359	200	159
Utile/perdita dell'esercizio – terzi	(23)	159	(182)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	491	514	(23)

La movimentazione del Patrimonio Netto degli azionisti di minoranza è da attribuirsi alla destinazione del risultato conseguito nel precedente esercizio.

13. TFR e altri fondi relativi al personale

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio del TFR e altri fondi relativi al personale al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Costo del servizio	Interessi netti	Benefici pagati	Utili (perdite) attuariali	al 31.03.2016
TFR	4.453	3	12	(45)	0	4.423
Altri fondi relativi al personale	18	0	0	0	0	18
TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE	4.471	3	12	(45)	0	4.441

Gli utili/perdite attuariali non sono movimentati nel trimestre in conseguenza di quanto esposto alla nota 12.

14. Imposte Differite Passive

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione complessiva delle imposte differite passive nel primo trimestre 2016. Le imposte differite sono state iscritte esclusivamente in sede di transazione agli IFRS a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 12.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	al 31.03.2016
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2.145	24	0	2.169

15. Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali (non corrente)

Il fondo di rinnovo infrastrutture aeroportuali accoglie lo stanziamento destinato alla copertura delle spese di manutenzione conservativa e di ripristino dei beni in concessione che il Gruppo è tenuto a restituire al termine della concessione, prevista nel 2044, in perfetto stato di funzionamento.

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione del fondo nel primo trimestre 2016:

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	al 31.03.2016
FONDO RINNOVO INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI NON CORRENTE	9.548	588	0	0	10.136

Gli incrementi del trimestre ammontano a complessivi 0,6 milioni di Euro, di cui 0,5 milioni di Euro classificati nella voce accantonamenti del conto economico ed i residui 0,1 milioni di Euro tra gli oneri finanziari da attualizzazione. Gli utilizzi del fondo nel periodo in esame sono esposti tra le passività correnti alla nota 20.

16. Fondi per rischi e oneri (non correnti)

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione dettagliata per il primo trimestre 2016 dei fondi per rischi ed oneri:

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	al 31.03.2016
Fondo rischi per contenziosi in corso	1.353	4	(6)	1.351
Fondo accantonamento arretrati lavoro dipendente	14	0	(14)	0
Altri fondi rischi e oneri	154	0	0	154
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	1.521	4	(20)	1.505

La principale variazione attiene all'utilizzo del fondo arretrati lavoro dipendente a seguito del rinnovo del CCNL degli handler avvenuto l'11 dicembre 2015.

17. Passività finanziarie non correnti

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle passività finanziarie non correnti al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Mutui - parte non corrente	30.566	30.683	(117)
Debiti finanziari non correnti	1.792	2.045	(253)
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	32.358	32.728	(370)

I mutui - parte non corrente sono costituiti dalle quote a medio - lungo termine dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo. Nel primo trimestre 2016 sono state rimborsate rate dei mutui per complessivi 1,8 milioni di Euro. La passività complessiva per mutui al 31 marzo 2016 ammonta a 38 milioni di Euro, di cui alla voce Mutui - parte corrente un importo pari a 7,4 milioni di Euro.

Gli Altri debiti finanziari non correnti, si riferiscono interamente alla passività iscritta a fronte della garanzia prestata tramite apposita lettera di patronage dal Gruppo alla società SEAF S.p.A.. Il Gruppo ha proseguito con il rimborso di tale passività secondo l'accordo di pagamento quinquennale con rate trimestrali stipulato nel 2014. Nel primo trimestre 2016 sono state rimborsate rate per 0,2 milioni di Euro e la passività complessiva esposta al 31 marzo 2016 ammonta a 2,8 milioni di Euro, di cui alla voce Altri debiti finanziari correnti un importo complessivo pari a 1 milione di Euro. A fronte della maggior liquidità disponibile la Capogruppo ha valutato l'opportunità di rimborsare anticipatamente tale passività estinguendo il debito residuo di 2,8 milioni di Euro in data 20 aprile 2016.

Riportiamo di seguito le condizioni contrattuali dei mutui e dei debiti verso banche al 31 marzo 2016:

Passività finanziarie	Debito	Tasso	Rate	Scadenza	Covenant
Intesa San Paolo S.p.A.	Mutuo	Tasso fisso 4,312%	Semestrali	2016	No
Intesa San Paolo S.p.A (ex Banca OPI S.p.A)	Mutuo	Tasso applicato da BEI alla Banca + 0,45%	Semestrali	2019	No
Intesa San Paolo S.p.A.	Mutuo	Tasso fisso 3,693%	Semestrali	2024	Si
Monte dei Paschi di Siena (ex Banca Agricola Mantovana)	Mutuo	Tasso variabile Euribor 3 mesi + spread 0,9%	Trimestrali	2026	No
Unicredit "Seaf" (*)	Debito finanziario	Tasso variabile Euribor 6 mesi + spread 1%	Trimestrali	2018	No
Cassa di Risparmio di Forlì "Seaf" (*)	Debito finanziario	Tasso variabile Euribor 6 mesi + spread 1%	Trimestrali	2018	No

(*) Debito rimborsato integralmente ad aprile 2016.

Con riferimento alle clausole di *cross default* presenti nei contratti di finanziamento del Gruppo, si rappresenta che gli stessi prevedono che sia causa di decadenza dal beneficio del termine il fatto che le società del Gruppo finanziate siano inadempienti a obbligazioni di natura creditizia o finanziaria, ovvero di garanzie assunte nei confronti di qualsiasi soggetto. Si specifica che nei contratti di finanziamento del Gruppo non vi sono clausole di *cross default* con società esterne al Gruppo. Si segnala che al 31 marzo 2016 il Gruppo non ha ricevuto alcuna comunicazione di applicazione delle clausole di *cross default* da parte dei propri finanziatori.

18. Debiti commerciali

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Debiti commerciali	12.272	13.746	(1.474)
DEBITI COMMERCIALI	12.272	13.746	(1.474)

I debiti sono principalmente verso fornitori nazionali. La diminuzione della voce è dovuta ai pagamenti effettuati nei primi mesi dell'anno relativi a costi prevalentemente di manutenzione e ripristino delle infrastrutture aeroportuali ed investimenti sostenuti a fine 2015.

19. Altre Passività

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle passività correnti al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Debiti tributari correnti	1.787	1.250	537
Debiti verso il personale e istituti di previdenza correnti	4.440	3.479	961
ENAC per canone di concessione e altri debiti verso lo Stato	10.345	11.094	(749)
Altri debiti correnti, ratei e risconti passivi	5.219	3.739	1.480
DEBITI PER IMPOSTE, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	21.791	19.562	2.229

i. Debiti Tributari correnti

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio dei debiti tributari correnti al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Debito Iva	221	0	221
Debiti per imposte dirette	697	416	281
Altri debiti tributari	869	834	35
DEBITI TRIBUTARI CORRENTI	1.787	1.250	537

Oltre al debito Iva, la crescita della voce è dovuta prevalentemente all'Ires stimata per il primo trimestre 2016 che si somma al debito iscritto al 31 dicembre 2015. Gli altri debiti tributari sono principalmente ascrivibili al debito per Irpef ritenute dipendenti.

ii. Debiti verso il personale e istituti di previdenza correnti

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio dei debiti verso il personale e istituti di previdenza correnti al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Debito verso il personale per retribuzioni	940	889	51
Debito verso il personale per retribuzioni differite	2.284	1.623	661
Debiti verso istituti di previdenza	1.216	967	249
DEBITI VERSO IL PERSONALE E ISTITUTI DI PREVIDENZA CORRENTI	4.440	3.479	961

iii. Enac per canone di concessione e altri debiti verso lo Stato

La voce di debito verso Enac per canoni di concessione e altri debiti verso lo Stato comprende principalmente:

- 8,88 milioni di Euro (8,56 milioni di Euro a dicembre) in relazione al debito relativo al servizio antincendio così come disciplinato dall'art.1 comma 1328 della Legge Finanziaria 2007, modificato dall'art. 4 comma 3bis della Legge 2/2009. Tale importo si riferisce alle annualità 2009-2015 oltre alla quota maturata al 31 marzo 2016, oggetto di contenzioso. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda a quanto indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione del Bilancio 2015;
- 1,25 milioni di Euro (2,32 milioni di Euro a dicembre) quale debito per canone di concessione aeroportuale.

iv. Altri debiti correnti, ratei e risconti passivi

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio degli altri debiti correnti, ratei e risconti passivi al 31 marzo 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Debiti per addizionale comunale	3.003	2.867	136
Altri debiti correnti	763	746	17
Ratei e risconti passivi correnti	1.453	126	1.327
TOTALE ALTRI DEBITI CORRENTI, RATEI E RISCONTI	5.219	3.739	1.480

La prima voce riguarda l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri addebitata ai vettori ma non ancora incassata al 31 marzo 2016. Considerato che sulla decorrenza dell'incremento di Euro 2,50 per l'anno 2016, disposto dal Decreto Interministeriale del 29 ottobre 2015, vi sono state contestazioni da parte di alcuni vettori, la parte di credito per addizionale comunale legata a tale aumento è stata riclassificata nel fondo svalutazione altri crediti correnti (nota 9). Si segnala, infine, che la parte del debito per addizionale comunale relativa ai crediti per addizionale incassati dai vettori, ma non ancora versata agli enti creditori viene invece classificata tra le passività finanziarie correnti (nota 22).

L'incremento della voce Ratei e risconti passivi correnti è dovuto al processo di fatturazione attiva che prevede la fatturazione anticipata dei canoni di subconcessione ed altre tipologie di servizi.

20. Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali (corrente)

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio della movimentazione del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali per il primo trimestre 2016.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	al 31.03.2016
FONDO RINNOVO INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI CORRENTE	3.439	0	(237)	0	3.202

La voce comprende la quota corrente del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali. Gli utilizzi al 31 marzo 2016 attengono principalmente agli interventi eseguiti per la manutenzione straordinaria sulla via di rullaggio ed il rinnovo degli impianti a seguito della riqualifica dei locali in sub concessione, dei sistemi info accettazione e impianti speciali nonché di alcuni ascensori presso il terminal.

21. Altri fondi rischi ed oneri (correnti)

Gli Altri fondi rischi ed oneri al 31 marzo 2016 accolgono esclusivamente il fondo oneri contrattuali rilevato sulla base della convenzione siglata nel 2009 con Enav ed Enac, che prevede l'inclusione di un'ulteriore area nell'inventario dei beni ricevuti in concessione a fronte dell'obbligazione consistente nella:

- 1) demolizione dei cespiti preesistenti;
- 2) realizzazione di un nuovo fabbricato per conto del concedente originario.

A fronte di tale obbligazione la Società ha quantificato l'incremento dei Diritti di Concessione al 31 dicembre 2009 sulla base del valore attuale del costo stimato per l'adempimento dei propri obblighi a fronte di una passività rilevata in accordo a quanto previsto dallo IAS 37.

Nel trimestre in esame sono stati assegnati i lavori di realizzazione del nuovo fabbricato il cui completamento è previsto entro il 2016.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	al 31.03.2016
Fondo convenzione Enac-Enav	936	0	(13)	0	923
TOTALE ALTRI FONDI RISCHI E ONERI (CORRENTI)	936	0	(13)	0	923

22. Passività finanziarie correnti

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio delle Passività finanziarie correnti per il primo trimestre 2016.

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2016	al 31.12.2015	Variazione
Debiti per addizionale comunale	2.275	1.980	295
Mutui - parte corrente	7.447	9.064	(1.617)
Altri debiti finanziari correnti	1.298	1.109	189
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	11.020	12.153	(1.133)

NOTE ESPLICATIVE ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano di seguito le principali voci del conto economico al 31 marzo 2016, comparate con quelle rilevate al 31 marzo 2015.

RICAVI

23. Ricavi

Le tabelle di seguito riportate presentano il dettaglio dei ricavi per categoria di attività per il primo trimestre 2016 e 2015. Per un'analisi dettagliata si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Ricavi per servizi aeronautici	9.353	8.330	1.023
Ricavi per servizi non aeronautici	7.863	6.892	971
Ricavi per servizi di costruzione	1.166	241	925
Altri ricavi e proventi della gestione	163	250	(87)
TOTALE RICAVI	18.545	15.713	2.832

i. Ricavi per servizi aeronautici

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Ricavi da infrastrutture centralizzate/altri servizi aeroportuali	173	166	7
Ricavi da corrispettivi/beni uso esclusivo	300	264	36
Ricavi da diritti aeroportuali	12.871	10.759	2.112
Ricavi da corrispettivo PRM	803	545	258
Incentivi per lo sviluppo del traffico aereo	(5.698)	(4.253)	(1.445)
Altri ricavi aeronautici	904	849	55
TOTALE RICAVI PER SERVIZI AERONAUTICI	9.353	8.330	1.023

Di seguito un dettaglio dei Ricavi da diritti aeroportuali:

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Diritti di imbarco passeggeri	6.318	4.938	1.380
Diritti di approdo, decollo e sosta	3.827	3.099	728
Diritti per sicurezza passeggeri	1.951	1.759	192
Diritti per controllo bagagli stiva	581	826	(245)
Diritti di imbarco e sbarco merci	194	137	1.057
TOTALE RICAVI DA DIRITTI AEROPORTUALI	12.871	10.759	2.112

ii. Ricavi per servizi non aeronautici

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Subconcessione locali e aree commerciali	3.388	3.123	265

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Parcheggi	3.044	2.559	485
Altri ricavi commerciali	1.431	1.210	221
TOTALE RICAVI PER SERVIZI NON AERONAUTICI	7.863	6.892	971

Gli altri ricavi commerciali sono suddivisi come dettagliato:

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Biglietteria	17	13	4
Marconi Business Lounge	446	385	61
Pubblicità	442	350	92
Ricavi commerciali diversi	526	462	64
TOTALE ALTRI RICAVI COMMERCIALI	1.431	1.210	221

iii. Ricavi per Servizi di Costruzione

I ricavi per servizi di costruzione sono relativi alla valorizzazione dei servizi di costruzione prestati dalla Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. a favore dell'Ente concedente ENAC per la realizzazione degli investimenti in precedenza commentati in relazione ai Diritti di Concessione nella Nota 1.

Tali ricavi sono pari a 1,17 milioni di Euro al 31 marzo 2015 in rilevante crescita rispetto al primo trimestre 2015 (0,24 milioni di Euro).

iv. Altri Ricavi e Proventi

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Indennizzi, rimborsi e proventi diversi	158	246	(88)
Contributi conto esercizio	5	0	5
Plusvalenze patrimoniali	0	4	(4)
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE	163	250	(87)

COSTI

24. Costi

i. Materiali di consumo e merci

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio dei costi per materiali di consumo e merci per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Beni e materiali di consumo	83	92	(9)
Materiali di manutenzione	37	34	3
Carburanti e gasolio	216	350	(134)
TOTALE COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO E MERCI	336	476	(140)

Questa categoria evidenzia un risparmio ascrivibile principalmente ai minori acquisti di carburante Avio ed ai minori consumi di liquido de-icing conseguenti alle buone condizioni meteorologiche del periodo in esame.

ii. Costi per Servizi

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio dei costi per servizi per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Spese di manutenzione	1.020	864	156
Utenze	501	722	(221)
Pulizie e servizi assimilati	473	446	27
Prestazioni di terzi	1.406	1.567	(161)
Servizi MBL	57	51	6
Pubblicità, promozione e sviluppo	153	201	(48)
Assicurazioni	198	198	0
Prestazioni professionali e consulenze	274	399	(125)
Compensi e rimborsi organi statutari	182	164	18
Altri costi per servizi	69	97	(28)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	4.333	4.709	(376)

La categoria evidenzia un risparmio rispetto ai costi sostenuti al 31 marzo 2015 prevalentemente dovuto alla contrazione delle spese per utenze sia per l'autoproduzione di una parte di energia elettrica sia per le buone condizioni climatiche che hanno consentito risparmi anche nelle spese per sgombero neve all'interno della voce "prestazioni di terzi".

Di seguito un ulteriore dettaglio delle spese di manutenzione:

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Spese di manutenzione Beni di proprietà	216	184	32
Spese di manutenzione Infrastrutture aeroportuali	728	620	108
Spese di manutenzione Beni di terzi	76	60	16
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	1.020	864	156

Di seguito un dettaglio delle prestazioni di terzi:

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Sgombero neve	206	415	(209)
Facchinaggi, trasporti e prestazioni di terzi	10	7	3
Servizio assistenza PRM	261	222	39
Servizio de-icing e altri oneri servizio pubblico	254	254	0
Servizio di sicurezza	263	237	26
Altre prestazioni di terzi	412	432	(20)
TOTALE PRESTAZIONI DI TERZI	1.406	1.567	(161)

iii. Costi per Servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione sono relativi alla valorizzazione dei costi di costruzione sostenuti dalla Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. per la realizzazione degli investimenti in precedenza commentati in relazione ai Diritti di Concessione nella Nota 1.

iv. Canoni, noleggi e altri costi

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio dei costi per canoni, noleggio e altri costi per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Canoni di concessione	1.091	922	169
Canoni di noleggio	91	79	12
Affitti passivi	123	114	9
Canoni elaborazione dati	258	196	62
Altri costi per godimento beni di terzi	4	7	(3)
TOTALE CANONI, NOLEGGI E ALTRI COSTI	1.567	1.318	249

Complessivamente la voce Canoni, noleggi e altri costi registra una crescita dei canoni di concessione aeroportuale e dei servizi di sicurezza legata all'aumento del traffico oltre a maggiori canoni per elaborazione dati per i nuovi investimenti in tecnologia realizzati.

v. Oneri diversi di gestione

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio dei costi per oneri diversi di gestione per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Oneri tributari	321	342	(21)
Contributo servizio antincendio	323	333	(10)
Minusvalenze patrimoniali	0	1	(1)
Altri oneri e spese di gestione	45	109	(64)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	689	785	(96)

La voce Oneri diversi di gestione presenta un risparmio nel primo trimestre 2016 per effetto di una riduzione di tutte le sue componenti di costo.

vi. Costo del personale

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio del costo del personale per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Salari e stipendi	4.352	4.032	320
Oneri sociali	1.233	1.155	78
Trattamento fine rapporto	282	283	(1)
Trattamento di quiescenza e simili	43	45	(2)
Altri costi del personale	349	328	21
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	6.259	5.843	416

Il costo del personale mostra un incremento nel primo trimestre 2016 principalmente per effetto dell'incremento di organico per il quale si rimanda all'apposito commento del Resoconto Intermedio sulla Gestione e dell'applicazione della penultima *tranche* del nuovo CCNL (da luglio 2015).

Gli altri costi del personale sono suddivisi come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Mensa dipendenti	153	143	10
Spese per aggiornamento e formazione del personale	44	34	10
Spese missioni dipendenti	42	48	(6)
Spese varie per il personale	110	103	7
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	349	328	21

<i>Organico medio (n.ro risorse)</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Dirigenti	10	10	0
Impiegati	358	335	23
Operai	97	86	11
TOTALE PERSONALE	465	431	34

25. Ammortamenti e svalutazioni

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio di questa categoria per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Ammortamenti Diritti di concessione	1.304	1.287	17
Ammortamento altre attività immateriali	117	110	7
Ammortamento attività materiali	397	351	46
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.818	1.748	70

La crescita della voce Ammortamenti è coerente con l'avanzamento del piano ammortamento anche per effetto della progressiva entrata in funzione degli investimenti nel corso delle ultime dodici mensilità.

26. Accantonamenti per rischi ed oneri

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio degli accantonamenti per rischi e oneri per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	37	117	(80)
Accantonamento a fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	453	532	(79)
Altri accantonamenti a fondo rischi e oneri	(3)	50	(53)
TOTALE ACCANTONAMENTI	487	699	(212)

Il risparmio è dovuto ai minori accantonamenti ai fondi rischi su crediti ed al fondo di rinnovo delle infrastrutture aeroportuali per i cui commenti si rimanda rispettivamente alle note 8 e 15-20.

27. Proventi finanziari e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per il primo trimestre 2016 e 2015.

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Proventi da titoli	20	20	0
Proventi finanziari diversi dai precedenti	44	25	19
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	64	45	19
Interessi passivi e oneri bancari	(411)	(346)	(65)
Altri oneri finanziari	(1)	(11)	10
TOTALE ONERI FINANZIARI	(412)	(357)	(55)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(348)	(312)	(36)

L'aumento dei proventi finanziari nel primo trimestre 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015 è dovuto ai maggiori interessi attivi per la maggior liquidità a disposizione. La crescita degli oneri finanziari è dovuta all'aumento degli interessi passivi per il maggior indebitamento parzialmente compensato dalla riduzione degli oneri finanziari da attualizzazione. Complessivamente per effetto di quanto sopra, nel trimestre in esame si rileva una crescita del saldo negativo della gestione finanziaria.

28. Imposte dell'esercizio

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	per il trimestre chiuso al 31.03.2015	Variazione
Imposte correnti, differite e anticipate	(438)	94	(532)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(438)	94	(532)
% imposte dell'esercizio sul risultato ante imposte	27,41%	(23,10%)	

Al 31 marzo 2016 le imposte dell'esercizio mostrano un incremento per effetto principalmente della rilevante crescita (2 milioni di Euro) del risultato ante imposte, negativo nel primo trimestre 2015, controbilanciato dall'effetto positivo sulle imposte del beneficio fiscale ACE (aiuto alla crescita economia – DL n.201/2011 art.1) a seguito del conferimento in denaro effettuato nell'ambito del processo di quotazione del luglio 2015.

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e finanziaria nonché all'adesione al consolidato fiscale.

Nessuno di essi assume particolare rilievo economico o strategico per il Gruppo in quanto crediti, debiti, ricavi e costi verso parti correlate non presentano un'incidenza percentuale significativa sui valori totali del bilancio.

Il socio Camera di Commercio di Bologna è stato identificato come *Government Related Entity*, determinando pertanto l'esenzione dall'informativa prevista in relazione alle parti correlate definite dallo IAS 24.

La qualificazione di tale società quale *Government Related Entity*, ha pertanto limitato l'estensione delle verifiche finalizzate all'identificazione della parti correlate alla sola individuazione della Camera di Commercio di Bologna come *Government Related Entity*, escludendo pertanto dal perimetro tutte le società da essa controllate e/o collegate.

Non si riporta pertanto alcuna ulteriore informazione in bilancio in merito ai rapporti intrattenuti dalla società con il socio Camera di Commercio di Bologna, in quanto non sussistono operazioni significative con tale socio.

Le seguenti tabelle espongono i saldi delle operazioni con parti correlate contenuti nei saldi di bilancio.

<i>in migliaia di euro</i>	al		al	
	31.03.2016		31.03.2015	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Diritti di concessione	154.863	0	155.538	0
Altre attività immateriali	931	0	945	0
Attività immateriali	155.795	0	156.483	0
Terreni, immobili, impianti e macchinari	9.695	0	9.575	0
Investimenti immobiliari	4.732	0	4.732	0
Attività materiali	14.427	0	14.307	0
Partecipazioni	147	0	147	0
Altre attività finanziarie non correnti	5.363	293	948	878
Imposte differite attive	7.469	0	7.459	0
Altre attività non correnti	1.388	0	1.300	0
Altre attività non correnti	14.367	293	9.854	878
ATTIVITA' NON CORRENTI	184.589	293	180.644	878
Rimanenze di magazzino	434	0	447	0
Crediti commerciali	13.955	197	12.110	270
Altre attività correnti	8.531	0	8.563	0
Attività finanziarie correnti	5.123	921	3.801	909
Cassa e altre disponibilità liquide	49.591	0	7.926	0
ATTIVITA' CORRENTI	77.634	1.118	32.847	1.179
TOTALE ATTIVITA'	262.223	1.411	213.491	2.057

<i>in migliaia di euro</i>	Al		Al	
	31.03.2016		31.03.2015	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Capitale sociale	90.250	0	74.000	0
Riserve	70.263	0	51.546	0
Risultato dell'esercizio	1.183	0	(314)	0
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	161.696	0	125.232	0
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	491	0	355	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	162.187	0	125.587	0

<i>in migliaia di euro</i>	Al		Al	
	31.03.2016		31.03.2015	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
TFR e altri fondi relativi al personale	4.441	0	5.060	0
Imposte differite passive	2.169	0	2.365	0
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	10.136	0	11.157	0
Fondi per rischi e oneri	1.505	0	1.463	0
Passività finanziarie non correnti	32.358	0	19.258	0
Altri debiti non correnti	219	0	168	0
PASSIVITA' NON CORRENTI	50.828	0	39.471	0
Debiti commerciali	12.272	595	13.022	608
Altre passività	21.791	54	21.541	26
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	3.202	0	3.994	0
Fondi per rischi e oneri	923	0	933	0
Passività finanziarie correnti	11.020	0	8.943	0
PASSIVITA' CORRENTI	49.208	649	48.433	634
TOTALE PASSIVITÀ	100.036	649	87.904	634
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	262.223	649	213.491	634

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al		per il trimestre chiuso al	
	31.03.2016		31.03.2015	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi per servizi aeronautici	9.353	116	8.330	167
Ricavi per servizi non aeronautici	7.863	97	6.892	202
Ricavi per servizi di costruzione	1.166	0	241	0
Altri ricavi e proventi della gestione	163	13	250	44
Ricavi	18.545	226	15.713	413
Materiali di consumo e merci	(336)	0	(476)	0
Costi per servizi	(4.333)	(181)	(4.709)	(573)
Costi per servizi di costruzione	(1.110)	0	(230)	0
Canoni, noleggi e altri costi	(1.567)	0	(1.318)	0
Oneri diversi di gestione	(689)	0	(785)	0
Costo del personale	(6.259)	0	(5.843)	0
Costi	(14.294)	(181)	(13.361)	(573)
Ammortamento diritti di concessione	(1.304)	0	(1.287)	0
Ammortamento altre attività immateriali	(117)	0	(110)	0
Ammortamento attività materiali	(397)	0	(351)	0
Ammortamenti e svalutazioni	(1.818)	0	(1.748)	0
Rischi su crediti	(37)	0	(117)	0
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	(453)	0	(532)	0
Altri fondi rischi e oneri	3	0	(50)	0
<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al		per il trimestre chiuso al	

	31.03.2016		31.03.2015	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Accantonamenti per rischi ed oneri	(487)	0	(699)	0
Totale Costi	(16.599)	(181)	(15.808)	(573)
Risultato operativo	1.946	45	(95)	(160)
Proventi finanziari	64	7	45	11
Oneri finanziari	(412)	0	(357)	0
Risultato ante imposte	1.598	52	(407)	(149)
Imposte dell'esercizio	(438)	0	94	0
Utile (perdita) d'esercizio	1.160	52	(313)	(149)
Utile (perdita) di Terzi	(23)	0	1	0
Utile (perdita) di Gruppo	1.183	0	(314)	0

	<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2016	di cui parti correlate
A	Cassa	25	0
B	Altre disponibilità liquide	49.566	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	2.860	0
D	Liquidità (A+B+C)	52.451	0
E	Crediti finanziari correnti	2.261	921
F	Debiti bancari correnti	(1.298)	0
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(7.447)	0
H	Altri debiti finanziari correnti	(2.275)	0
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(11.020)	0
J	Posizione finanziaria corrente netta (I-E-D)	43.692	921
K	Debiti bancari non correnti	(32.358)	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	0	0
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(32.358)	921
O	Posizione finanziaria netta (J+N)	11.334	921

Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute con le singole parti correlate.

Al 31 marzo 2016												
<i>in migliaia di euro</i>	Ricavi per servizi aeronautici	Ricavi per servizi non aeronautici	Altri ricavi e proventi della gestione	TOTALE RICAVI	Materiali di consumo e merci	Costi per servizi	Canoni, noleggi e altri costi	Oneri diversi di gestione	Costo del personale	TOTALE COSTI	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Marconi Handling Srl	40	47	13	100	0	(181)	0	0	0	(181)	0	0
Sirio Spa	76	50	0	126	0	0	0	0	0	0	0	0
GH Italia Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0
Totale	116	97	13	226	0	(181)	0	0	0	(181)	7	0

Al 31 marzo 2015												
<i>in migliaia di euro</i>	Ricavi per servizi aeronautici	Ricavi per servizi non aeronautici	Altri ricavi e proventi della gestione	TOTALE RICAVI	Materiali di consumo e merci	Costi per servizi	Canoni, noleggi e altri costi	Oneri diversi di gestione	Costo del personale	TOTALE COSTI	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Marconi Handling Srl	106	152	44	302	0	(573)	0	0	0	(573)	0	0
Sirio Spa	61	50	0	111	0	0	0	0	0	0	0	0
GH Italia Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0
Totale	167	202	44	413	0	(573)	0	0	0	(573)	11	0

Al 31 marzo 2016												
<i>in migliaia di euro</i>	Terreni, Immobili, impianti e macchinari	Altre attività finanziarie non correnti	Totale Attività Non Correnti	Crediti Commerciali	Altre Attività Correnti	Attività finanziarie Correnti	Totale Attività Correnti	Totale Attività	Debiti commerciali	Altre passività	Totale Passività Correnti	Totale passività
Marconi Handling Srl	0	0	0	94	0	0	94	94	595	54	649	649
Sirio Spa	0	0	0	103	0	0	103	103	0	0	0	0
GH Italia Srl	0	293	293	0	0	921	921	1.214	0	0	0	0
Totale	0	293	293	197	0	921	1.118	1.411	595	54	649	649

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato e si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale nonché all'adesione al consolidato fiscale con le due società controllate FFM e TAG. Inoltre, sono in essere altri rapporti con parti correlate, sempre realizzati nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato, di cui alle tabelle suesposte.

I rapporti di correlazione, oltre alle società consolidate integralmente, sono i seguenti:

- Marconi Handling Srl risulta parte correlata a causa della identità tra un dirigente della Capogruppo e un consigliere di amministrazione di Marconi Handling Srl;
- GH Italia Spa è azionista unico di Marconi Handling Srl;
- Sirio Spa risulta parte correlata in quanto socio di minoranza della controllata Tag Bologna Srl.

Si segnala che conseguentemente alla dimissione dalla carica di consigliere di amministrazione di Marconi Handling Srl del dirigente della Capogruppo avvenuto a febbraio 2016, nel trimestre in esame Marconi Handling Srl e GH Italia Srl cessano di essere parti correlate.

Nelle tabelle suesposte sono indicati gli importi maturati dal Gruppo nei confronti di:

1) Marconi Handling Srl al 31 gennaio 2016 relativi a:

- ricavi per attività aeronautiche per contratti di subconcessione di locali e spazi operativi e banchi check-in;
- ricavi per i servizi non aeronautici per contratti aventi ad oggetto il servizio di manutenzione mezzi e di noleggio di mezzi de-icing e per il servizio PRM;
- altri ricavi e proventi della gestione per proventi derivanti dal riaddebito degli oneri condominiali relativi agli spazi operativi locati;
- costi per servizi per contratti aventi ad oggetto il servizio di assistenza PRM, il servizio de-icing e servizi di assistenza ai voli in fascia notturna;

2) GH Italia Srl al 31 gennaio 2016 relativi al credito per le residue rate del corrispettivo pattuito per la cessione della quota di Marconi Handling ed i corrispondenti interessi attivi per la rateizzazione del pagamento.

I rapporti con Sirio Spa si riferiscono principalmente a contratti sottoscritti con Tag per i servizi di assistenza all'aviazione generale e per il servizio di hangaraggio fornito dalla società Tag.

Relativamente alla tipologia e gestione dei rischi finanziari del Gruppo si rimanda a quanto illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enrico Postacchini)

Bologna, 13 maggio 2016

Allegato 1

Dichiarazione ai sensi dell'art.154-bis comma 2 T.U.F.

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2016

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Patrizia Muffato, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili e societari*
(Patrizia Muffato)



WWW.BOLOGNA-AIRPORT.IT